



CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE I.P.A.B.

Via Santa Croce, 2 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO (TV)
Tel. 0423/620106 • Fax 0423/620825 C.F. e P.I. 00519130264 •
E-mail: info@guizzo-marseille.org • PEC info@pec.guizzo-marseille.org



Allegato A alla deliberazione n. 2 del 30.01.2023

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA PERIODO 2023/2025

(ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 06/11/2012 n. 190)

PREMESSA

In relazione a quanto previsto dall'art. 6 del D.L. n. 80 del 09.06.2021 convertito in L. 113 del 06.08.2021 n. 113, relativo al P.I.A.O. (PIANO INTEGRAZIONE ATTIVITA' ORGANIZZAZIONE) si dà atto che il presente documento costituisce parte integrante del P.I.A.O. per l'anno 2023/2025.

Il presente Piano viene presentato ai sensi dell'art. 1, co. 14, della legge 190/2012 che prevede la predisposizione e la pubblicazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza a carico dei Responsabili per la Prevenzione della corruzione e la trasparenza (RPCT).

Il presente documento costituisce un aggiornamento al "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione" (di seguito "PTPCT") 2022/2024 approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo "Guizzo Marseille" I.P.A.B.(di seguito "Ente") n. 14 del 10.01.2022. Esso è stato adottato dopo opportuna consultazione pubblica avvenuta mediante pubblicazione di avviso (prot. n. 7945 del 08.11.2022).

Il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità rientra nel PTPC come previsto nel Piano Nazionale Anticorruzione (di seguito "PNA"), approvato in data 3 agosto 2016 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, in virtù dell'art. 1, co. 2-bis della l. 190/2012, introdotto dal d.lgs. 97/2016, con la Determinazione n. 831 del 03/08/2016.

Il Piano Nazionale Anticorruzione è stato aggiornato per l'anno 2022 con Delibera del Consiglio in data 16.11.2022.

Considerato che nel tempo l'Autorità è dovuta tornare più volte sugli stessi temi, sia per adeguare gli indirizzi alle novità legislative, sia per tenere conto delle problematiche rilevate in sede consultiva e di vigilanza, con il PNA 2019-2021 l'Anac ha deciso di intraprendere un percorso nuovo: rivedere e consolidare in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni fornite integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e oggetto di appositi atti regolatori. L'obiettivo è stato quello di rendere il PNA uno strumento di lavoro utile per chi, a vari livelli, è chiamato a sviluppare ed attuare le misure di prevenzione della corruzione.

Inoltre, dal 2019, è in vigore l'utilizzo della piattaforma ANAC per il caricamento del PTPCT. I Responsabili per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) possono utilizzare la piattaforma di acquisizione dei dati sui PTPCT disponibile al link "Piattaforma di acquisizione dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" per inserire i dati relativi ai piani triennali 2023-25. L'acquisizione dei dati avviene esclusivamente tramite la compilazione dei moduli predisposti dall'Autorità per cui non è richiesto il caricamento, l'invio o la comunicazione ad ANAC di alcun documento predisposto dalle amministrazioni/enti. Rimane in vigore il solo obbligo di pubblicazione del PTPCT sul proprio sito istituzionale.

Il PTPCT adottato dalla Casa di Riposo Guizzo Marseille, che recepisce integralmente le indicazioni fornite dall'Anac, sarà infatti pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione: "Amministrazione trasparente / Altri contenuti / Corruzione".

Scopo del presente Piano è individuare e aggiornare le iniziative necessarie, nonché gli adeguati assetti organizzativi e gestionali, per prevenire, rilevare e contrastare i fenomeni corruttivi e di malfunzionamento negli ambiti interessati da potenziali rischi di corruzione nell'esercizio delle attività. Il PTPC fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione dei servizi al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio.

Pertanto, il Piano non è un documento di studio o di indagine ma uno strumento per l'individuazione di misure concrete da realizzare con certezza e da vigilare quanto ad effettiva applicazione e quanto ad efficacia preventiva della corruzione.



CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE I.P.A.B.

Via Santa Croce, 2 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO (TV)
Tel. 0423/620106 • Fax 0423/620825 C.F. e P.I. 00519130264 •
E-mail: info@guizzo-marseille.org • PEC info@pec.guizzo-marseille.org



Nell'ambito di applicazione della L. 190/2012, in linea con le indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione, le amministrazioni pubbliche, centrali e locali, sono chiamate a redigere il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione nel quale esplicitare le misure preventive del rischio di corruzione ed illegalità.

Nel disegno normativo l'adozione delle misure di prevenzione non può prescindere da un'approfondita analisi del contesto in cui opera l'amministrazione e dall'analisi e valutazione dei rischi specifici a cui sono esposti i vari uffici o procedimenti.

Con il presente Piano viene anche descritta l'attivazione di misure preventive integrative, come richiesto dal PNA 2022.

Con la definizione ed attuazione del presente PTPCT la casa di Riposo "Guizzo Marseille" intende:

- 1) fornire una valutazione del diverso livello di esposizione delle aree a rischio di corruzione, individuando i processi per i quali è più elevato il rischio di corruzione e adottare le misure necessarie, in aggiunta a quelle già esistenti, per la prevenzione e il contrasto della corruzione e, più in generale, dell'illegalità;
- 2) prevedere, per le attività individuate al punto precedente, meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- 3) prevedere, con particolare riferimento alle aree individuate al punto 1), obblighi di informazione nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione, al quale compete la vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;
- 4) assicurare l'accessibilità di una serie di dati, notizie ed informazioni concernenti l'Ente;
- 5) monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge e dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- 6) consentire forme diffuse di controllo sociale dell'operato, a tutela della legalità, della cultura dell'integrità ed etica pubblica;
- 7) attuare gli adempimenti correlati al D. Lgs. N. 39/2013 e al D. lgs N. 97/2016;
- 8) garantire una buona gestione delle risorse pubbliche attraverso il "miglioramento continuo" nell'uso delle stesse e nell'erogazione dei servizi agli utenti.

Le misure di prevenzione programmate nel presente Piano, aggiornate ed integrate rispetto al Piano precedente, saranno sviluppate e declinate nel Piano delle Performance 2023 in obiettivi specifici.

RECENTI MODIFICHE NORMATIVE

È stata emanata, ad integrazione della normativa vigente, la Legge N. 179 del 30.11.2017 (in vigore dal 29.12.2017, ha prodotto i suoi effetti nell'Anno 2018) recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato" (cd. whistleblowing).

Inoltre, nell'anno 2018, L'ANAC ha approvato 3 regolamenti che sono stati considerati nella redazione del presente PTPC:

- Regolamento del 30/10/2018:

Regolamento sull'esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro di cui all'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)

- Regolamento del 24/10/2018:

Regolamento disciplinante i procedimenti relativi all'accesso civico, all'accesso civico generalizzato ai dati e ai documenti detenuti dall' ANAC e all'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge 241/1990

- Regolamento del 18/07/2018:



CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE I.P.A.B.

Via Santa Croce, 2 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO (TV)
Tel. 0423/620106 • Fax 0423/620825 C.F. e P.I. 00519130264 •
E-mail: info@guizzo-marseille.org • PEC info@pec.guizzo-marseille.org



Regolamento sull'esercizio del potere dell'Autorità di richiedere il riesame dei provvedimenti di revoca o di misure discriminatorie adottati nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) per attività svolte in materia di prevenzione della corruzione

Con l'introduzione del PNA 2019, l'ANAC ha deciso di intraprendere un percorso nuovo: rivedere e consolidare in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni fornite fino ad oggi, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e oggetto di appositi atti regolatori. L'obiettivo è di rendere il PNA uno strumento di lavoro utile per chi, a vari livelli, è chiamato a sviluppare ed attuare le misure di prevenzione della corruzione.

Tutti gli aggiornamenti del PNA 2019 erano confluiti in un nuovo documento allegato al Piano, l'Allegato 1, che fornivano le indicazioni metodologiche per la gestione del rischio corruttivo e che andava così ad aggiornare, integrare e sostituire le indicazioni fornite nel PNA 2013 e nell'aggiornamento PNA 2015.

Nello specifico, si richiedeva all'amministrazione la conduzione di una fase di "analisi del rischio" che non si limitasse alle quattro Aree definite nei precedenti PNA ma che analizzasse l'ambiente esterno ed interno, ossia analizzasse le potenziali pressioni e criticità provenienti dal contesto esterno e interno all'organizzazione e che, per ogni Area di rischio individuata, venissero definiti e mappati i processi, le fasi e le attività che le costituivano.

Oltre alle novità introdotte per la fase di "analisi del rischio", il PNA 2019 introduceva importanti novità anche per la fase di "valutazione del rischio". Proponeva, infatti, di applicare una matrice del rischio che si basasse su un approccio di tipo qualitativo (un esempio di scala di misurazione è: alto, medio, basso) in cui ogni misurazione doveva essere adeguatamente associata ad una motivazione alla luce dei dati e delle evidenze raccolte dai soggetti coinvolti nell'analisi.

Dalla misurazione dei singoli indicatori si doveva pervenire ad una valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio. Il valore complessivo aveva lo scopo di fornire una misurazione sintetica del livello di rischio associabile all'oggetto di analisi (processo/attività o evento rischioso).

In ambito di "trattamento del rischio", con l'aggiornamento del PNA 2019, si chiedeva alle amministrazioni di non "limitarsi a proporre delle misure astratte o generali, ma progettare l'attuazione di misure specifiche e puntuali e prevedere scadenze ragionevoli" coerenti con priorità rilevate e con le risorse disponibili.

L'assenza di misure specifiche che agiscono in maniera puntuale su specifici rischi individuati in fase di valutazione del rischio, rappresenta da sempre un punto di debolezza di molti Piani che può essere superato solo con l'individuazione di misure calzanti ai rischi dell'organizzazione.

Infine, è risultato interessante, anche l'aggiornamento in merito alla "fase di monitoraggio" sia dell'attuazione che dell'idoneità ed efficacia delle misure di trattamento del rischio. Le indicazioni in tal senso erano inerenti all'opportunità di ricorrere all'autovalutazione da parte dei responsabili degli uffici soltanto nelle aree in cui il rischio di corruzione è più basso, mentre nelle aree a più alto rischio, questa modalità deve essere utilizzata in combinazione con l'azione di monitoraggio svolta dal RPC (Responsabile della Prevenzione della Corruzione) o da organi indipendenti rispetto all'attività da verificare.

Un'altra importante novità è stata introdotta con la Legge nr. 3/2019 cosiddetta "Legge spazzacorrotti", contenente interessanti misure per:

- il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione (Daspo a vita per i corrotti, non punibilità dei pentiti, inasprimento delle pene in caso di corruzione impropria e appropriazione indebita),
- la riforma della prescrizione
- la disciplina del finanziamento ai partiti (stretta sulla dichiarazione dei redditi di parlamentari e membri del governo, obbligatorietà di pubblicazione Online del curriculum e del certificato penale dei politici, novità sui contributi a candidati e partiti politici).

Il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (Pna) è stato redatto alla luce delle recenti riforme e urgenze introdotte con il Pnrr e della disciplina sul Piano integrato di organizzazione e Attività (Piao). Con



CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE I.P.A.B.

Via Santa Croce, 2 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO (TV)
Tel. 0423/620106 • Fax 0423/620825 C.F. e P.I. 00519130264 •
E-mail: info@guizzo-marseille.org • PEC info@pec.guizzo-marseille.org



riferimento alla mappatura dei processi, ad esempio, si è indicato, anche in una logica di semplificazione ed efficacia, su quali processi e attività è prioritario concentrarsi nell'individuare misure di prevenzione della corruzione (innanzitutto quelli in cui sono gestite risorse PNRR e fondi strutturali e quelli collegati a obiettivi di performance); si è posto l'accento sulla necessità di concentrarsi sulla qualità delle misure anticorruzione programmate piuttosto che sulla quantità, considerato che in taluni casi tali misure sono ridondanti; sono state fornite indicazioni per realizzare un buon monitoraggio su quanto programmato, necessario per assicurare effettività alla strategia anticorruzione delle singole amministrazioni; si è inteso valorizzare il coordinamento fra i RPCT e chi all'interno delle amministrazioni gestisce e controlla le tante risorse del PNRR al fine di prevenire rischi corruttivi. Nel nuovo PNA è stato svolto anche un approfondimento sul divieto di pantouflage, ipotesi di conflitto di interessi da inquadrare come incompatibilità successiva, di cui all'art. 53, co. 16-ter, d.lgs. n. 165/2001.

Indicazioni hanno riguardato l'ambito soggettivo di applicazione, l'esercizio del potere autoritativo e negoziale da parte del dipendente pubblico e i soggetti privati destinatari di tali poteri.

AMBITO DELLA PREVENZIONE DEI REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE OGGETTO DI PREVENZIONE

Il concetto di corruzione preso in considerazione dal presente documento va inteso in senso lato, come comprensivo di tutte le varie situazioni in cui, nel corso dell'attività istituzionale, si possa riscontrare l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati, configurando situazioni rilevanti più ampie della fattispecie penalistica di cui agli artt. 318, 319 e 319b ter del codice penale, che arrivano ad includere tutti i delitti contro la Pubblica Amministrazione disciplinati nel Titolo II, capo I del codice penale e i malfunzionamenti dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite.

TIPOLOGIA DEI REATI PRESUPPOSTO PER LE RESPONSABILITÀ DI CUI AL D. LGS. N. 231/2001 AI FINI DI PREVENIRE L'ILLEGALITÀ NELL'AMMINISTRAZIONE

L'Ente individua nel novero delle condotte che sono suscettibili di incidere sulla legalità dell'azione dell'amministrazione, anche i reati presupposto per la responsabilità di cui al D. Lgs. N. 231/2001. Al fine della mappatura del rischio, con la finalità di potenziare l'effettività del Piano, considerata l'eterogeneità dei reati in esame e lo spettro della prevenzione, hanno presentato elemento di grande rilievo, oltre alle fattispecie di reato identificabili nell'ambito di applicazione della legge n. 190/2012, anche le tipologie di reati individuati dal D.Lgs. 231/2001.

I reati previsti dal D. Lgs. N. 231/2001 di interesse per l'Ente sono i seguenti:

Reati nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione (art. 24 e 25) D.Lgs n. 231/2001

Concussione	Art. 317 codice penale
Corruzione per l'esercizio della funzione	Art. 318 codice penale
Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio	Art. 319 codice penale
Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio	Art. 320 codice penale
Istigazione alla corruzione	Art. 322 codice penale

Delitti informatici e trattamento illecito di dati (art. 24 – bis) D.L.gs. n. 231/2001

Falsità di un documento informatico pubblico o Avente efficacia probatoria	Art. 491 bis c. p.
Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico	Art. 615 ter c. p.
Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici	Art. 615 quater c. p.
Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico	Art. 615 quinquies c. p.



CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE I.P.A.B.

Via Santa Croce, 2 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO (TV)
Tel. 0423/620106 • Fax 0423/620825 C.F. e P.I. 00519130264 •
E-mail: info@guizzo-marseille.org • PEC info@pec.guizzo-marseille.org



Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche	Art. 617 quater c. p.
Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche	Art. 617 quinquies c. p.
Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici	Art. 635 bis c. p.
Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato, da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità	Art. 635 ter c. p.
Danneggiamento di sistemi informatici o telematici	Art. 635 quater c. p.
Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità	Art. 635 quinquies c. p.
Frode informatica del certificatore di firma elettronica	Art. 640 quinquies c. p.

Delitti di criminalità organizzata (art. 24 ter) e reati transnazionali D.Lgs. 231/2001

Associazione per delinquere	Art. 416 c. p.
Associazione di tipo mafioso	Art. 416 bis c. p.
Scambio elettorale politico – mafioso	Art. 416 ter c. p.
Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria	Art. 377 bis c. p.
Favoreggiamento personale	Art. 378 c. p.

PRINCIPI E STANDARD DI RIFERIMENTO PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

La strategia di prevenzione della corruzione della Casa di Riposo “Guizzo Marseille” è basata sui principi individuati dal Piano Nazionale Anticorruzione relativamente alla gestione del rischio, che fanno riferimento a quelli contenuti nelle linee guida dello standard UNI ISO 31000:2010 (che rappresenta la versione in lingua italiana della norma tecnica internazionale ISO 31000:2009 elaborata dal Comitato tecnico ISO/TMB “Risk management”) nell’analisi dei rischi.

La metodologia adottata prevede le seguenti fasi:

- 1) definizione del contesto e rilevazione dei processi (mappatura dei processi);
- 2) identificazione e analisi degli eventi rischiosi (valutazione del rischio);
- 3) ponderazione degli eventi rischiosi, determinando in tal modo il livello di rischio;
- 4) identificazione e progettazione delle misure di prevenzione e trattamento del rischio.

SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

I soggetti coinvolti nel processo di prevenzione della corruzione sono i seguenti:

- 1) Il Consiglio di Amministrazione dell’Ente;
- 2) Il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- 3) Il Direttore dell’Ente (anche RPCT);
- 4) Il Responsabile dell’ Ufficio Qualità dell’Ente, come Supporto Operativo al RPCT;
- 5) Tutti i dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo dell’amministrazione.

I compiti dei soggetti coinvolti sono definiti in apposite procedure e linee guida interne (rif.to det. N. 253 del 03.12.2022).

IL MODELLO DI GESTIONE DEL RISCHIO: IL RISK MANAGEMENT

La prima fase del processo di gestione del rischio è la definizione del contesto interno ed esterno, al fine di evidenziare le caratteristiche dell’ambiente in cui l’organizzazione opera.



CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE I.P.A.B.

Via Santa Croce, 2 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO (TV)
Tel. 0423/620106 • Fax 0423/620825 C.F. e P.I. 00519130264 •
E-mail: info@guizzo-marseille.org • PEC info@pec.guizzo-marseille.org



I dati e le informazioni relativi all'analisi del contesto esterno sono stati ricavati dai seguenti documenti:

- 1) Bilancio di esercizio dell'Ente;
- 2) Piano delle Performance;
- 3) Statuto dell'Ente;
- 4) Regolamento interno di amministrazione;
- 5) Bollettino Socioeconomico della Regione del Veneto;
- 6) Osservatorio Economico e Sociale CCIAA Treviso-Belluno;
- 7) Dati forniti dall'Istat.

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELLA CASA DI RIPOSO "GUIZZO MARSEILLE"

La Casa di Riposo "Guizzo Marseille" I.P.A.B. è un ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico (Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza) ai sensi della Legge "Crispi", in quanto la Regione Veneto non ha ancora adottato la normativa Regionale prevista per la trasformazione delle IPAB in ASP e enti con personalità giuridica di diritto privato.

Per precisione di Contesto, con L.R. N. 48 del 28.12.2018, la Regione Veneto ha approvato alcune linee di indirizzo relative alla trasformazione delegando alla giunta regionale la definizione dei relativi contenuti.

In quanto Ente pubblico che eroga prestazioni socio sanitarie, gode di autonomia amministrativa, gestionale e tecnica.

Opera nell'ambito della Regione Veneto come Ente di erogazione di servizi all'interno dell'Azienda ULSS N. 2 Marca Trevigiana (attiva dal 01.01.2017) definita dalla Regione stessa (L.R. N. 19 del 25.10.2016).

Svolge istituzionalmente attività di assistenza ad anziani e persone in stato di marginalità sociale, sia con prestazioni residenziali che semiresidenziali.

IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Il territorio di riferimento è, prioritariamente, quello dell'ULSS di competenza (dall'01.01.2017 Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana coincidente con il territorio della Provincia di Treviso), del distretto di Asolo dell'ULSS 2 (sino al 31.12.2016 territorialmente coincidente con Azienda ULSS 8 di Asolo, ora confluita nell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana) storicamente una delle zone più ricche d'Italia.

Si riportano di seguito brevemente alcuni indicatori sociodemografici e socioeconomici afferenti al territorio della Provincia di Treviso e della Regione del Veneto.

Analisi della popolazione e del territorio

Tab. 1: Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente in provincia di Treviso.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	124,0	46,0	124,5	92,1	20,3	10,4	8,8
2003	123,6	46,8	128,1	94,4	20,8	10,6	8,9
2004	123,1	47,2	127,8	96,2	21,1	10,9	8,2
2005	123,1	47,8	125,5	98,0	21,5	10,8	8,6
2006	123,0	48,7	118,2	100,7	21,8	10,8	8,1
2007	123,3	49,5	121,6	104,5	22,2	10,9	8,4
2008	122,8	49,9	120,5	107,0	22,5	10,7	8,5
2009	123,0	50,6	121,7	110,1	22,6	10,3	8,3



CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE I.P.A.B.

Via Santa Croce, 2 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO (TV)
Tel. 0423/620106 • Fax 0423/620825 C.F. e P.I. 00519130264 •
E-mail: info@guizzo-marseille.org • PEC info@pec.guizzo-marseille.org



2010	124,2	51,3	123,0	114,6	22,7	10,2	8,6
2011	124,1	51,6	128,9	119,5	22,6	9,8	8,6
2012	128,2	53,0	124,5	123,2	22,4	9,7	8,8
2013	131,0	53,8	123,0	127,1	22,2	9,1	8,5
2014	134,4	54,5	120,6	131,6	21,7	8,7	8,5
2015	138,6	55,1	121,2	136,5	21,3	8,2	9,3
2016	143,4	55,5	119,6	140,1	20,9	8,2	9,0
2017	147,6	55,9	121,6	142,9	20,6	7,8	9,2
2018	151,8	56,0	122,8	144,3	20,1	7,5	9,2
2019	157,6	56,2	124,6	145,4	19,7	7,1	9,4
2020	163,8	56,4	127,2	146,0	19,3	7,0	10,8
2021	169,2	56,6	130,5	146,4	19,1	6,9	10,2
2022	175,3	56,8	133,1	146,6	18,8	-	-

Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Ad esempio, nel 2021 l'indice di vecchiaia per la provincia di Treviso dice che ci sono 169,2 anziani ogni 100 giovani.

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Ad esempio, teoricamente, in provincia di Treviso nel 2021 ci sono 56,6 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Ad esempio, in provincia di Treviso nel 2021 l'indice di ricambio è 130,5 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

Tab. 2: *Struttura della popolazione dal 2002 al 2021*

Anno

1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	112.071	545.186	138.914	796.171	41,6
2003	115.206	550.505	142.365	808.076	41,7
2004	118.554	559.948	145.998	824.500	41,8
2005	121.611	567.398	149.723	838.732	41,8
2006	124.696	571.321	153.338	849.355	41,9
2007	127.113	573.506	156.740	857.359	42,1
2008	129.950	580.014	159.570	869.534	42,1
2009	132.495	583.964	162.949	879.408	42,2
2010	133.646	584.195	165.999	883.840	42,4
2011	134.879	585.932	167.438	888.249	42,6
2012	133.030	572.522	170.499	876.051	42,9
2013	133.489	572.851	174.905	881.245	43,2
2014	133.518	574.723	179.481	887.722	43,5
2015	132.072	572.115	183.106	887.293	43,8
2016	129.762	569.598	186.087	885.447	44,1
2017	128.259	568.424	189.289	885.972	44,4



CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE I.P.A.B.

Via Santa Croce, 2 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO (TV)
Tel. 0423/620106 • Fax 0423/620825 C.F. e P.I. 00519130264 •
E-mail: info@guizzo-marseille.org • PEC info@pec.guizzo-marseille.org



2018	126.447	568.974	191.999	887.420	44,6
2019*	123.536	565.989	194.648	884.173	44,9
2020*	120.793	564.844	197.885	883.522	45,3
2021*	118.184	562.218	200.015	880.417	45,5
2022*	115.538	559.757	202.595	877.890	45,8

*Popolazione post-censimento

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno nella regione del Veneto. Tab.3 *FONTE ISTAT*

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	4.529.823	-	-	-	-
2002	31 dicembre	4.577.408	+47.585	+1,05%	-	-
2003	31 dicembre	4.642.899	+65.491	+1,43%	1.813.210	2,54
2004	31 dicembre	4.699.950	+57.051	+1,23%	1.852.902	2,51
2005	31 dicembre	4.738.313	+38.363	+0,82%	1.882.981	2,49
2006	31 dicembre	4.773.554	+35.241	+0,74%	1.913.802	2,47
2007	31 dicembre	4.832.340	+58.786	+1,23%	1.950.889	2,46
2008	31 dicembre	4.885.548	+53.208	+1,10%	1.985.191	2,44
2009	31 dicembre	4.912.438	+26.890	+0,55%	2.007.146	2,43
2010	31 dicembre	4.937.854	+25.416	+0,52%	2.029.502	2,41
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	4.952.195	+14.341	+0,29%	2.043.111	2,41
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	4.857.210	-94.985	-1,92%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	4.853.657	-84.197	-1,71%	2.047.180	2,35
2012	31 dicembre	4.881.756	+28.099	+0,58%	2.059.104	2,35
2013	31 dicembre	4.926.818	+45.062	+0,92%	2.048.851	2,39
2014	31 dicembre	4.927.596	+778	+0,02%	2.057.227	2,38
2015	31 dicembre	4.915.123	-12.473	-0,25%	2.062.371	2,37
2016	31 dicembre	4.907.529	-7.594	-0,15%	2.069.049	2,35
2017	31 dicembre	4.905.037	-2.492	-0,05%	2.076.323	2,34
2018*	31 dicembre	4.884.590	-20.447	-0,42%	2.074.472	2,33
2019*	31 dicembre	4.879.133	-5.457	-0,11%	2.085.371	2,32
2020*	31 dicembre	4.869.830	-9.303	-0,19%	(v)	(v)
2021*	31 dicembre	4.847.745	-22.085	-0,45%	(v)	(v)

(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

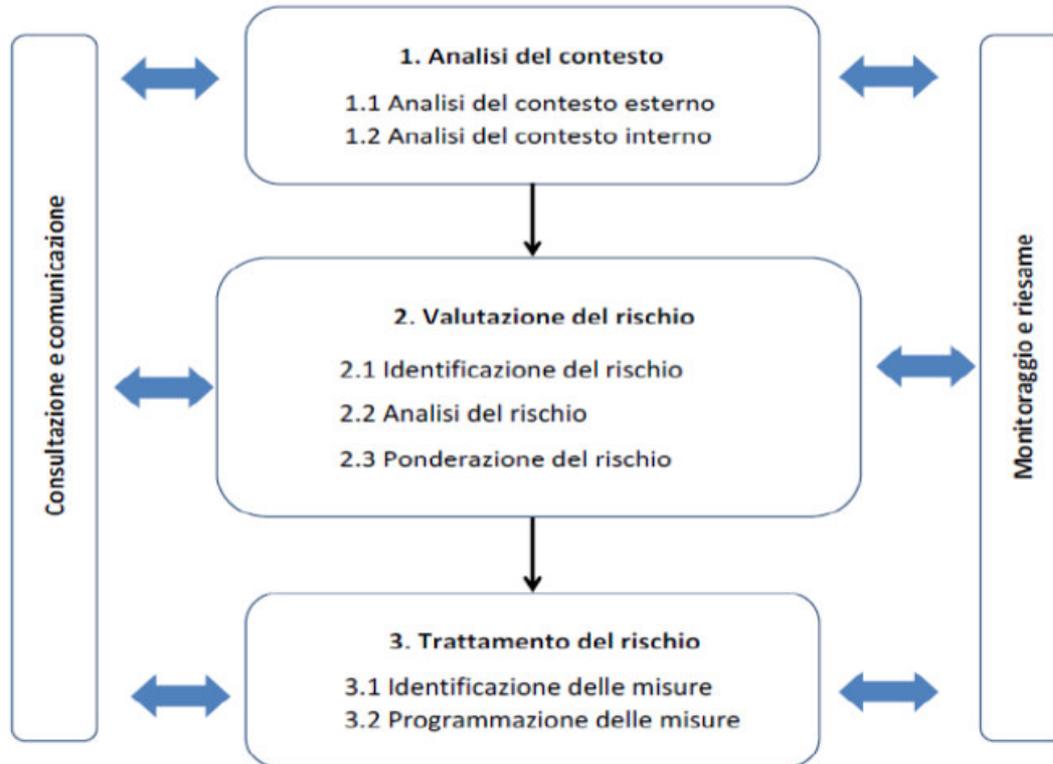
(3) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

(v) dato in corso di validazione



IL PROCESSO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (fonte ANAC)



1) ANALISI CONTESTO

IL CONTESTO ESTERNO

L'analisi del contesto esterno ha come obiettivo quello di evidenziare le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'Amministrazione opera, che, con riferimento, per esempio, a variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno.

In particolare, tale analisi ha la finalità di contestualizzare la realtà in cui il Piano si inserisce, tenendo conto anche del contributo delle più significative realtà culturali presenti nel territorio.

La riflessione sulla specificità del contesto può infatti contribuire a meglio definire gli interventi di prevenzione da adottare nell'Ente.

Per l'analisi del contesto esterno, in questa sede si è fatto riferimento principalmente alla seguente documentazione:

-Relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Direzione investigativa antimafia (DIA) relativa al 2° semestre 2021. La Relazione evidenzia come l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha accentuato le conseguenze negative sul sistema sociale ed economico italiano originate dalle misure rese necessarie per contenere l'espandersi del contagio. Di tale situazione, che ha visto in difficoltà finanziaria imprese e cittadini, hanno approfittato le organizzazioni malavitose, per altro sempre più orientate verso una sorta di metamorfosi evolutiva, con mire e interessi nel sistema imprenditoriale. Il dato che emerge dal rapporto della Dia è che, con la *Covid economy*, inoltre, le mafie ora hanno rivolto le proprie attenzioni operative verso i fondi comunitari a sostegno delle categorie più colpite dalle restrizioni connesse all'emergenza sanitaria.

Inoltre, i sodalizi mafiosi - si legge ancora nella relazione - utilizzano le ingenti risorse liquide illecitamente acquisite per aiutare privati e aziende in difficoltà al fine di rilevare o asservire le imprese in crisi. Una strategia mafiosa che si rivelerebbe utile anche per il riciclaggio e per l'infiltrazione nei pubblici appalti.



CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE I.P.A.B.

Via Santa Croce, 2 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO (TV)
Tel. 0423/620106 • Fax 0423/620825 C.F. e P.I. 00519130264 •
E-mail: info@guizzo-marseille.org • PEC info@pec.guizzo-marseille.org



In quest'ottica la Relazione semestrale orienta l'analisi dei dati all'interpretazione delle prospettive “imprenditoriali”, nel medio-lungo periodo, delle organizzazioni mafiose, in Italia e all'estero, tenendo presente che se le mafie hanno risentito della crisi causata dall'emergenza sanitaria per alcuni tipi di traffici, questo non è accaduto per quanto riguarda il riciclaggio e reimpiego dei capitali illeciti, le infiltrazioni negli appalti pubblici e i tentativi di condizionamento della pubblica amministrazione. Nello specifico tale documento rileva come la provincia di Treviso non sia caratterizzata da una presenza stabile ed organizzata di sodalizi di tipo mafioso. Tuttavia, anche la marca trevigiana è stata interessata, nel corso del 2021 da indagini che hanno colpito criminali indagati, tra l'altro, per associazione mafiosa. Uno dei principali interessi della criminalità anche al di fuori dell'ambito mafioso, è rappresentato dal redditizio business delle attività illecite connesse con il riciclo dei rifiuti e l'efficientamento energetico nell'edilizia. Il trevigiano, inoltre, continua ad evidenziare, anche nel 2021, una certa dinamicità nel panorama del traffico e dello spaccio di sostanze stupefacenti ad opera di stranieri e di italiani, talvolta, in accordo tra loro;

-Relazione sull'attività delle Forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata per l'anno 2020, presentata al Parlamento dal Ministero dell'Interno e pubblicata il 12 gennaio 2021.

Anche in questo documento si rileva come la complessa situazione legata all'emergenza epidemiologica da Covid-19 costituisca uno scenario di indubbio interesse per la criminalità organizzata che, nel tempo, ha evidenziato grandi capacità di adattamento ai mutamenti del contesto socio-economico, al fine di cogliere nuove opportunità “di investimento” delle notevoli risorse finanziarie di cui dispone, derivanti dai tradizionali traffici illeciti.

Le direttrici su cui l'attività criminale si sta indirizzando sono:

-sostegno sociale (welfare mafioso di prossimità) ai cittadini e alle piccole e medie imprese in crisi di liquidità;

-infiltrazione nei settori dell'economia legale (Nello specifico, viene rivolta grande attenzione ai comparti economici che non hanno mai interrotto la propria operatività nella fase emergenziale legata alla pandemia, come la filiera agro-alimentare, il settore dell'approvvigionamento di farmaci e di materiale medico-sanitario, il trasporto su gomma, le imprese di pulizia, di sanificazione e di smaltimento di rifiuti);

-flussi di denaro pubblici (che saranno assicurati dallo Stato italiano e dall'Unione Europea) destinati a rilanciare l'economia che risultano molto appetibili da parte delle mafie. Le matrici criminali infatti tentano di acquisirne la disponibilità ricorrendo anche a pratiche corruttive o a modalità di condizionamento dei processi decisionali nell'ambito dell'iter di aggiudicazione degli appalti pubblici.

- impiego delle nuove tecnologie e degli strumenti digitali funzionale alle esigenze di movimentazione del denaro, di reimpiego e gestione dei capitali di provenienza illecita. Si riscontra il ricorso ad un crescente numero di piattaforme informatiche e di applicazioni online per assicurare rapidità ed anonimato nelle transazioni finanziarie. Attività di riciclaggio sono perpetrate avvalendosi di intermediari che sfruttano il mercato della finanza e prodotti finanziari (come prestiti, assicurazioni, obbligazioni e azioni). Si segnalano, in proposito, l'acquisto dalle banche di crediti deteriorati, il coinvolgimento di fondi di investimento compiacenti e l'acquisizione dei crediti ceduti dalla pubblica amministrazione.

Anche dalla lettura di questo documento, con riferimento al territorio della provincia di Treviso si può ragionevolmente dedurre che il territorio provinciale non appaia interessato dalla presenza strutturata e sistemica di organizzazioni criminali di tipo mafioso.

Indagini svolte hanno, tuttavia, rilevato la presenza di elementi, prevalentemente di origine campane, siciliane e calabresi, riconducibili, a vario titolo, alle note organizzazioni originarie dell'Italia meridionale – c.d. “Camorra”, “Cosa nostra” “Ndrangheta” - portando al sequestro di beni mobili, immobili e società, operanti nel settore alberghiero e della ristorazione, e altre attività commerciali.

E' stata documentata in particolare l'operatività di soggetti riconducibili ad organizzazioni criminali campane dedite, prevalentemente, al traffico internazionale di droga.

In tale ambito si segnala l'operatività di gruppi criminali italiani e stranieri, in particolare, albanesi, serbi, slovacchi, nigeriani, tunisini, dominicani, venezuelani e cinesi.



CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE I.P.A.B.

Via Santa Croce, 2 31040 VOLTAPAGO DEL MONTELLO (TV)
Tel. 0423/620106 • Fax 0423/620825 C.F. e P.I. 00519130264 •
E-mail: info@guizzo-marseille.org • PEC info@pec.guizzo-marseille.org



Per quanto attiene ai reati di natura predatoria, tra le principali fattispecie criminose si evidenziano i furti e le rapine, in particolare quelle in abitazione, perpetrati soprattutto da soggetti sinti, romeni, moldavi, macedoni, albanesi nonché da cittadini italiani.

I romeni sono attivi altresì nei furti in esercizi pubblici.

Si rilevano inoltre furti a danno di istituti di credito, assalti a sportelli bancomat, perpetrati in particolare da soggetti di etnia sinti.

Il favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e lo sfruttamento della prostituzione sono ad appannaggio, in particolare, di romeni, albanesi, cinesi e italiani, anche in concorso fra loro.

Il territorio provinciale è stato, infine, interessato dal fenomeno dei furti di rame ad opera di cittadini dell'est Europa, soprattutto di origine romena.

Per quanto riguarda gli aspetti legati alla sicurezza e alla legalità nel contesto regionale, la regione del Veneto è una regione geograficamente collocata in prossimità di aree di confine interessate da cospicui flussi migratori.

Inoltre gli importanti snodi aeroportuali si prestano alla commissione di reati a carattere transnazionale. Infine, il territorio, grazie all'elevata propensione imprenditoriale, catalizza gli interessi della criminalità organizzata, sia autoctona che straniera.

Le recenti inchieste hanno, infatti, accertato che anche nel Veneto si sono verificate situazioni di attrazione, infiltrazione ed in certi casi di radicamento.

In particolare i gruppi mafiosi ripuliscono e riciclano i proventi delle attività illegali investendoli per conquistare nuovi mercati. I comparti di mercato da intestare a prestanome interessano l'edilizia, gli appalti pubblici, la sanità, lo smaltimento dei rifiuti.

Per quanto riguarda, in particolare, i reati contro la pubblica amministrazione, si segnala la perpetrazione dei reati di truffa finalizzata all'evasione di imposta, indebita concessione di erogazioni pubbliche, abuso d'ufficio, turbata libertà di incanti e bancarotta fraudolenta. L'area veneta è, infatti, interessata dalla realizzazione di opere pubbliche ritenute altamente strategiche in quanto funzionali e di supporto allo sviluppo economico regionale.

Per quanto riguarda, in particolare, il fenomeno della corruzione e concussione, si riporta la seguente tabella (fonte Anac):

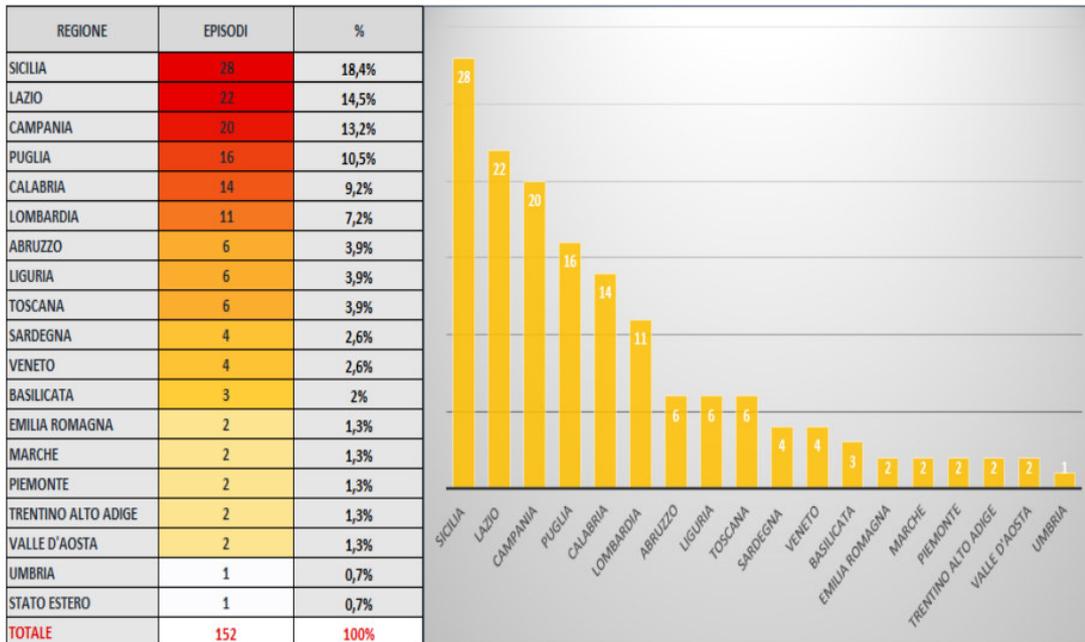


CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE I.P.A.B.

Via Santa Croce, 2 31040 VOLTAPAGO DEL MONTELLO (TV)
Tel. 0423/620106 • Fax 0423/620825 C.F. e P.I. 00519130264 •
E-mail: info@guizzo-marseille.org • PEC info@pec.guizzo-marseille.org



Tab. 1 - EPISODI DI CORRUZIONE 2016-2019

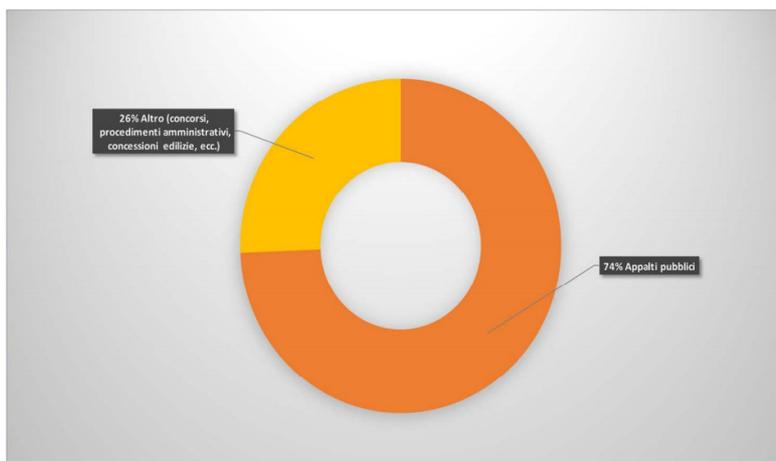


Nel complesso della realtà italiana il peso del Veneto sul fenomeno corruttivo risulta poco rilevante (2.6%).

Si riportano, a conclusione dell'analisi del contesto esterno le tabelle pubblicate dall'Anac relative a:

- Ambito della corruzione (tab. 2)
- Settori più colpiti (tab.3)
- Tipologia degli indagati (tab.4)
- Amministrazioni coinvolte (tab.5)
- Contropartita della corruzione (tab.6)

Tab. 2 - AMBITO DELLA CORRUZIONE



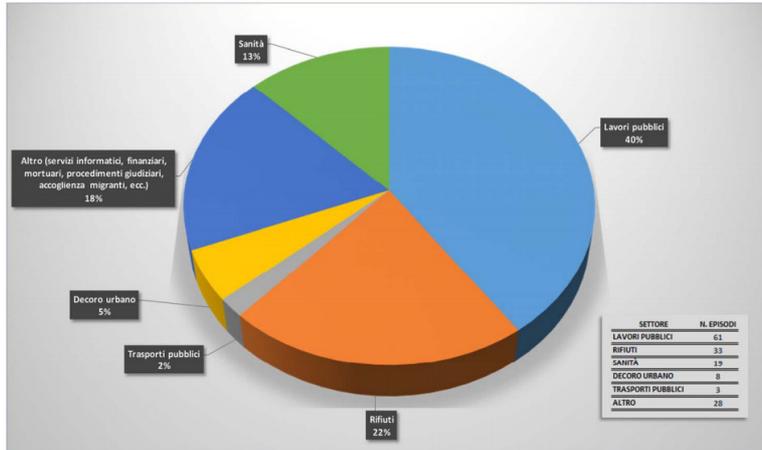


CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE I.P.A.B.

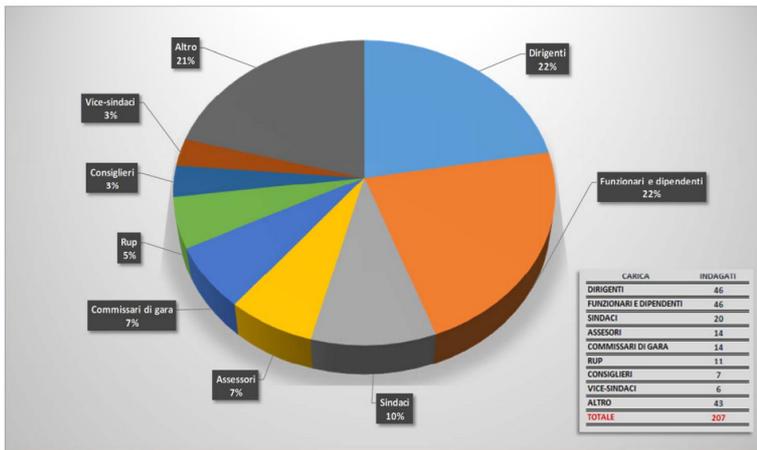
Via Santa Croce, 2 31040 VOLTAPAGO DEL MONTELLO (TV)
 Tel. 0423/620106 • Fax 0423/620825 C.F. e P.I. 00519130264 •
 E-mail: info@guizzo-marseille.org • PEC info@pec.guizzo-marseille.org



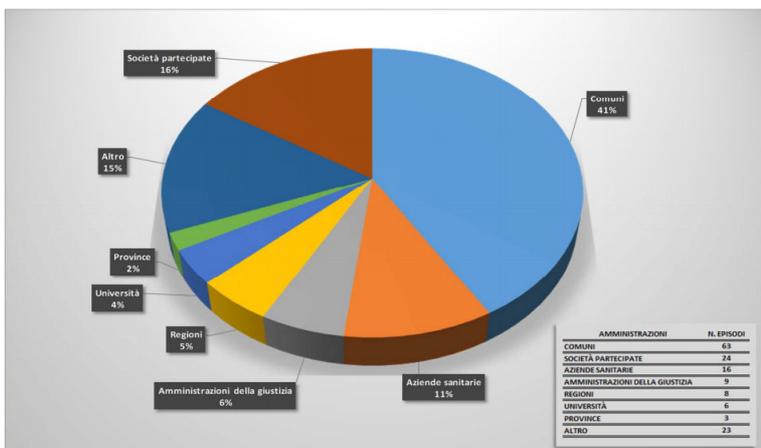
Tab. 3 - SETTORI PIÙ COLPITI



Tab. 4 - TIPOLOGIA DEGLI INDAGATI



Tab. 5 - AMMINISTRAZIONI COINVOLTE



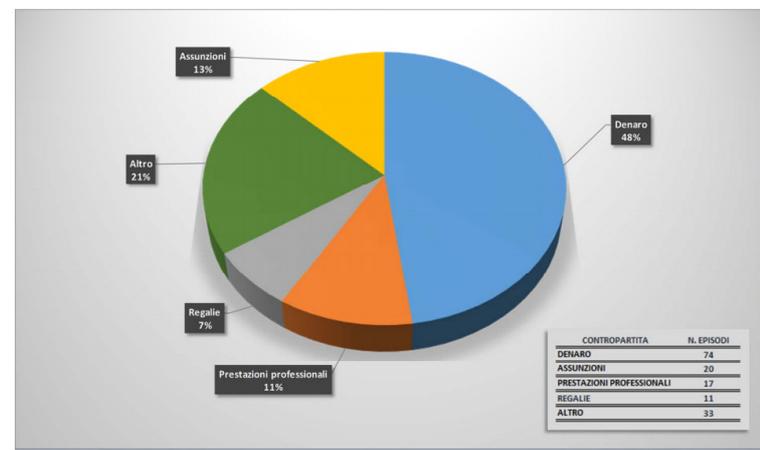


CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE I.P.A.B.

Via Santa Croce, 2 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO (TV)
Tel. 0423/620106 • Fax 0423/620825 C.F. e P.I. 00519130264 •
E-mail: info@guizzo-marseille.org • PEC info@pec.guizzo-marseille.org



Tab. 6 - CONTROPARTITA DELLA CORRUZIONE



IL CONTESTO INTERNO

Come già esplicitato nel Piano delle Performance degli anni precedenti, l'organizzazione ha una consolidata struttura espressa nell'organigramma generale riproposto nelle pagine seguenti.

In tale struttura organizzativa la Direzione, posta in posizione apicale, ha la funzione principale di esprimere lo stile di management rispondendo della propria attività gestionale direttamente all'organo di direzione politica (Consiglio di Amministrazione e Presidente dell'Ente).

La Direzione coordina le macroaree individuate in organigramma e precisamente quella assistenziale, sanitaria e riabilitativa, come pure i vari responsabili dei servizi amministrativi e alberghieri.

Grazie al costante aggiornamento dell'assetto organizzativo, l'Ente ha consolidato la sua presenza qualificata come punto di riferimento territoriale capace di rispondere, con personale altamente qualificato, a molteplici bisogni del territorio. Punto qualificante in tale lavoro è l'interazione dei gruppi professionali interni che, nelle diverse aree di intervento, operano in modo trasversale e integrato per garantire la qualità dei servizi offerti.

Nel sistema organizzativo del Centro Servizi le aree di servizio e i nuclei di struttura risultano interagire a ogni livello operativo.

La parte più strettamente gestionale resta, invece, riservata al vertice dell'organizzazione dove è collocata la Direzione che risulta affiancata sia dallo "staff di direzione" (formalmente deputato al supporto decisionale sotto i vari profili tecnici), sia dal gruppo permanente di lavoro costituito dai responsabili delle diverse aree.

Pertanto la fascia del *middle-management* risulta particolarmente importante e attiva.

Inoltre, a supporto del servizio sanitario, sempre più gravoso nella presa in carico degli ospiti, si è consolidata negli anni la figura del "Medico per la sicurezza del paziente" che affianca in modo sempre più importante le scelte gestionali della Direzione in ambito sanitario. L'obiettivo è quello di migliorare il servizio che riceve l'utente finale attraverso una continua collaborazione e circolarità di informazioni.

Nel corso del 2013 è stato attivato un importante progetto di completa revisione del sistema di coordinamento socio assistenziale interno, anche con la creazione di una nuova figura di Capo turno come da progetto allegato al P.P. 2013 (si fa riferimento alla determinazione n. 18 del 06.02.2013). Nel corso del 2015 è stata avviata la completa revisione dei piani di lavoro assistenziali che sono stati integrati con la presenza di educatori, fisioterapisti e logopedisti. Il lavoro è stato portato a termine nel corso del 2016. Inoltre si è recentemente provveduto ad una completa revisione di tutte le matrici del turno degli addetti all'assistenza per adeguarle alle nuove esigenze organizzative e gestionali.



CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE I.P.A.B.

Via Santa Croce, 2 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO (TV)
Tel. 0423/620106 • Fax 0423/620825 C.F. e P.I. 00519130264 •
E-mail: info@guizzo-marseille.org • PEC info@pec.guizzo-marseille.org



Tutto il personale socio-sanitario utilizza il sistema informatizzato di gestione degli ospiti, che consente la stesura informatizzata delle consegne e l'utilizzo di una serie di schede operative. Tale sistema di gestione delle informazioni consente una maggiore accuratezza nella presa in carico e nella gestione personalizzata dell'utente con abbandono dei supporti cartacei e, quindi, con maggiore efficacia ed efficienza del servizio reso agli ospiti. Ciò anche nell'ottica della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione imposta dalla vigente normativa.

Il potenziamento di tale sistema viene ritenuto fondamentale per il miglioramento della performance organizzativa. Infatti la condivisione delle informazioni a livello trasversale risulta di molto facilitata dalla possibilità di essere tempestivamente recuperata anche dai professionisti che non accedono quotidianamente alla struttura ma che necessitano di informazioni costantemente aggiornate. Nel corso del 2015 si è implementato il progetto di attivazione della modalità informatizzata del dossier integrato già in uso nella Comunità alloggio, dossier che rappresenta già una importante eccellenza nella gestione della documentazione sanitaria (rif. Sistema Sgsl regione Veneto). Il progetto ha subito un arresto in seguito alla direttiva GDPR in materia di protezione dei dati che ha introdotto importanti novità in materia di dossier sanitario. Gli adempimenti connessi a tale normativa sono attualmente in corso di implementazione da parte degli uffici amministrativi.

Con L.R. 28 dicembre 2018, n.48, la Regione del Veneto ha approvato il Piano socio sanitario 2019-2023 il quale ha introdotto importanti novità in tema di creazione del fascicolo sanitario elettronico e realizzazione di un'unica rete regionale per interconnettere tutte le aziende sanitarie e gli enti socio-sanitari.

Sinteticamente possiamo presentare il modello organizzativo strutturato in quattro diversi livelli, tutti affiancati dai cosiddetti "servizi di supporto":

1. vertice strategico composto dalla Direzione
2. linea manageriale intermedia composta dai responsabili di area e dai relativi supporti in staff
3. linea dei coordinatori e dei referenti di settore
4. nucleo operativo di base, tutti affiancati dai cosiddetti "servizi di supporto".

All'interno della terza fascia, che è appunto quella operativa, vi sono parallelamente i servizi che articolano il core business dell'Ente:

- a. servizi socio-assistenziali
- b. servizi sanitari, comprendenti l'area infermieristica e delle professioni sanitarie quali logopedia e fisioterapia
- c. servizi riabilitativi, comprendenti sia il servizio educativo che quello psicologico
- d. servizi generali o alberghieri
- e. servizi amministrativi.

In tale assetto organizzativo ciascuna area risponde direttamente alla Direzione, ma è coordinata da un Responsabile, il quale gode di autonomia operativa e decisionale rispetto agli obiettivi strategici individuati annualmente dalla direzione politica e di responsabilità diretta sui risultati annualmente raggiunti, anche con ricadute sulla valutazione e il relativo premio incentivante. La valorizzazione della fascia manageriale intermedia, middle-management, consente una maggiore responsabilizzazione del singolo individuo e, al contempo, una condivisione del sistema valori e degli obiettivi strategici da parte del gruppo.

In merito ai servizi di cura diretta è utile specificare quanto segue:

Servizi socio-assistenziali: il responsabile del servizio si occupa sia delle valutazioni e dell'ingresso in struttura della diversa utenza sia dell'integrazione delle attività di assistenza tra i diversi nuclei/unità di offerta. L'area sociale è divisa in due moduli ciascuno dei quali è gestito da un coordinatore al quale spettano le attività operative di gestione del personale e delle attrezzature dei vari nuclei. Questa figura ha, inoltre, l'importante funzione di sviluppare l'integrazione delle differenti figure professionali che ruotano attorno all'area assistenziale in un'ottica di continua collaborazione e miglioramento della salute dell'ospite. La presenza del coordinatore e/o del capoturno è utile a garantire un monitoraggio costante delle attività e un quotidiano contatto con l'utente (sia ospite che familiare) e con il personale (sia colleghi che altri coordinatori), per una maggiore collaborazione, fluidità delle informazioni e capacità di intervenire nelle criticità del nucleo. Nella presa in carico del servizio, il coordinatore è la



CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE I.P.A.B.

Via Santa Croce, 2 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO (TV)
Tel. 0423/620106 • Fax 0423/620825 C.F. e P.I. 00519130264 •
E-mail: info@guizzo-marseille.org • PEC info@pec.guizzo-marseille.org



figura responsabile del gruppo di lavoro e dell'attività mentre il capoturno è una figura di supporto organizzativo.

Servizi sanitari: il responsabile del servizio sanitario coincide con la figura del Medico per la sicurezza del paziente, che si occupa sia delle segnalazioni relative alla sicurezza dell'ospite sia del coordinamento del personale sanitario sia dipendente che in libera professione. Si occupa, inoltre, delle relazioni con i medici convenzionati e con il coordinatore medico dell'Unità Locale Socio-Sanitaria di competenza. Parallelamente al responsabile dell'area socio-assistenziale, cura l'integrazione con le altre aree mediante attività di interfaccia con i relativi responsabili e con il coordinamento diretto a cura della Direzione. All'interno dell'area sanitaria si collocano i fisioterapisti e logopedisti, che si coordinano con le attività di cura diretta in un'ottica di integrazione con il responsabile di nucleo e con gli addetti all'assistenza. Sono parte attiva nelle unità operative interne e si occupano direttamente sia del servizio agli ospiti (utenza interna) che dell'interfaccia con i familiari (utenza esterna) per le proprie competenze professionali.

Servizi educativi: in questo servizio collaborano a stretto contatto sia la figura dell'educatore professionale che quella dello psicologo, che assumono un ruolo rilevante con una presenza quotidiana, affiancando in modo particolare il coordinatore del servizio assistenziale e l'operatore stesso. Le competenze di entrambe le figure, seppur con prospettive differenti, si esprimono nell'attività diretta all'ospite (animazione di gruppo e educazione riabilitativa al singolo), nonché nell'essere figura di riferimento per quei casi particolari che necessitano di cura e attenzione definita 1 a 1 ed esulano dall'attività quotidiana dell'assistenza.

In merito ai servizi di cura indiretta è utile specificare quanto segue:

Servizi alberghieri: l'area dei servizi alberghieri è stata fortemente innovata negli ultimi anni.

Il servizio cucina non è mai stato mai esternalizzato e viene gestito con personale dell'Ente in quanto considerata strategico nel mantenimento di un qualificato livello di qualità del servizio. I pasti sono, infatti, centrali nella vita degli ospiti: sia per la valenza sanitaria che ha una buona alimentazione, sia per quella sociale e psicologica connessa alla possibilità di condividere i pasti, di scegliere il cibo secondo preferenze, di fruire di diete personalizzate quando si è nel bisogno. Gli orari della giornata alimentare sono i cardini intorno a cui si sviluppano gli altri orari della giornata. L'Ente è dotato di un gruppo interno permanente di lavoro per la gestione dei variegati aspetti dell'alimentazione in Casa di Riposo. Nel corso della pandemia la qualità dell'alimentazione e le modalità di somministrazione sono state al centro di importanti modifiche organizzative. Una volta appurato, infatti, che un potenziale importante momento di contagio è il momento nella consumazione dei pasti, è stato necessario modulare varie tipologie di somministrazione (a carrello, monoporzionato) da utilizzare in modo flessibile nei vari momenti proposti dalla pandemia. Inoltre, le conseguenze del contagio rappresentate, spesso, da astenia persistente hanno richiesto un forte impegno anche nella modifica delle modalità di lavorazione delle consistenze degli alimenti lavorati, altrimenti non fruibili da molti ospiti. Si segnala che l'audit esterno attivato anche nell'anno 2021 a cura di professionista specializzato ha evidenziato l'ottimo livello delle preparazioni degli alimenti "lavorati" dal servizio di cucina.

Il servizio di manutenzione è affidato ad un professionista tecnico (al momento il posto è vacante e la gestione è attribuita alla Direzione affiancato da un coordinatore del servizio) che è affiancato:

- da professionisti esterni (i consulenti per il controllo della legionella, i professionisti per il monitoraggio del rischio sismico)
- da una squadra di manutentori a bassa/media specializzazione (es. è stato introdotto un carpentiere) ai quali si è aggiunto un operatore informatico. La nuova organizzazione consente di procedere a interventi di straordinaria manutenzione richiesti in particolare della parte vecchia del fabbricato, sia di garantire le manutenzioni ordinarie e i monitoraggi indispensabili a garantire il giusto decoro degli ambienti e un buono standard di sicurezza.

Il servizio di lavanderia e guardaroba è affidato all'R.S.P.P. per facilitare il passaggio delle informazioni sulle necessità di acquisto e la corretta manutenzione della dotazione dell'Ente come le camere (materassi, cuscini, ecc.) e le sale pranzo.

Il coordinamento dei vari servizi è effettuato come segue:



CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE I.P.A.B.

Via Santa Croce, 2 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO (TV)
Tel. 0423/620106 • Fax 0423/620825 C.F. e P.I. 00519130264 •
E-mail: info@guizzo-marseille.org • PEC info@pec.guizzo-marseille.org



- cucina: gestione del personale e gestione delle attrezzature, dei fornitori e del sistema H.A.C.C.P., attribuita al Direttore con la collaborazione dell'ufficio personale per la turnistica. Il servizio operativo è dotato di un responsabile della cucina, il cuoco, e di un vice;
- lavanderia e guardaroba: gestione del personale, delle attrezzature e dei fornitori, l'attività di coordinamento è attribuita all'R.S.P.P. e viene gestita in collaborazione con un referente del servizio;
- manutenzione: gestione del personale, delle attrezzature, dei fornitori e del sistema di prevenzione della Legionella. L'attività di coordinamento è momentaneamente attribuita al Direttore affiancato da un coordinatore.

I vari responsabili curano l'integrazione con le altre aree mediante attività di interfaccia con i relativi responsabili e con coordinamento diretto a cura della Direzione.

Servizi amministrativi: il responsabile è il Direttore con funzione di coordinamento diretto del personale che è articolato nei seguenti uffici:

- servizi informatici, protocollo, archivio e centralino
- personale
- turnistica
- assistenza sociale
- ragioneria ed economato
- sicurezza
- qualità ed accreditamento

Parte dei dipendenti che operano in questo servizio hanno un ruolo di particolare responsabilità che li pone anche all'interno della fascia di middle-management. Il Direttore cura l'integrazione con le altre aree mediante coordinamento diretto con il gruppo di staff e con i responsabili della fascia intermedia di cui si è detto. Nel corso del 2017 si è deciso di rendere operativa la riorganizzazione dell'assetto amministrativo con l'implementazione, prevista dal Programma triennale del personale, conseguente alla rilevazione dal carico di lavoro che adempimenti normativi e tecnico-economici imposti (e costantemente aumentati a carico delle Pubbliche Amministrazioni) hanno reso insostenibile.

Nel 2018 è avvenuto un ulteriore importante riassetto degli uffici amministrativi, dovuto al turn over del personale. A dicembre 2018 è entrata in servizio una figura professionale che svolge le funzioni di amministratore di sistema. Dal 2019 al 2022 sono state sostituite una serie di persone con nuovi colleghi che, alla data attuale, risultano tutti ben inseriti.

Il Direttore cura l'integrazione con le altre aree mediante coordinamento diretto con il gruppo di staff e con i responsabili della fascia intermedia di cui si è detto.

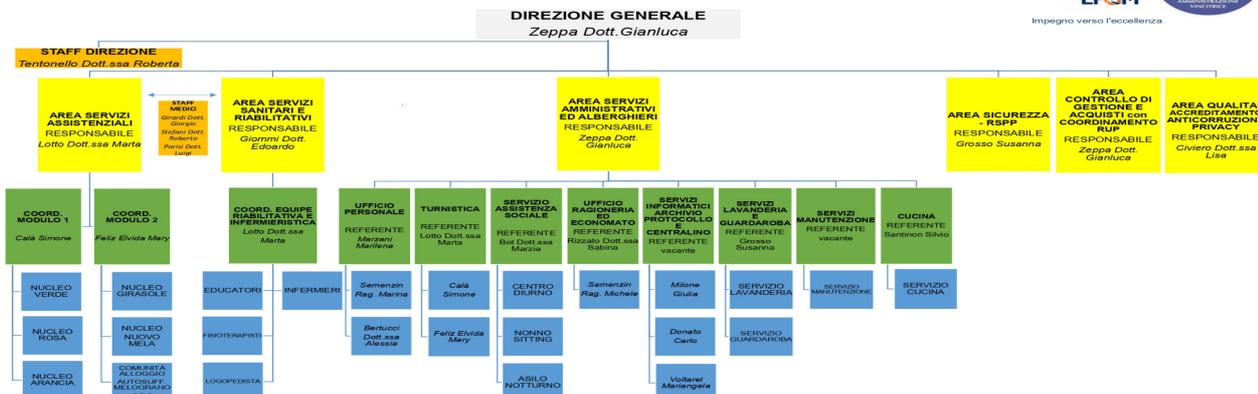
Si riporta di seguito l'organigramma generale dell'Ente, utile ad una maggiore comprensione di quanto sopra evidenziato.

ORGANIGRAMMA GENERALE – Rev. 15

Approvato con Det. n. 73/2016 - Revisione n. 15 con Det. N. 262/2022



Impegno verso l'eccellenza





CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE I.P.A.B.

Via Santa Croce, 2 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO (TV)
Tel. 0423/620106 • Fax 0423/620825 C.F. e P.I. 00519130264 •
E-mail: info@guizzo-marseille.org • PEC info@pec.guizzo-marseille.org



Le attività aggiuntive rispetto a quelle istituzionali sono le seguenti:

1. servizio di barbiere/parrucchiere professionale in struttura con salone dedicato;
2. servizio bar interno con locali dedicati: il servizio è stato chiuso nel 2016 ma è in corso di valutazione la possibile riattivazione dell'attività nel 2023. Nel frattempo, dal 2021, è diventato un salotto per gli ospiti;
3. servizio di biblioteca interna con libri e giornali a disposizione di ospiti e familiari;

Le dotazioni di struttura maggiormente significative possono riassumersi nelle seguenti:

1. assenza di barriere architettoniche: la struttura è dotata di n. 6 elevatori. Tutti i locali interni sono accessibili alle persone con compromissione motoria. Tutti i corridoi interni sono dotati di corrimano per agevolare la mobilità autonoma degli ospiti. Anche l'ampio parco esterno è dotato di vialetti completi di corrimano.
2. gruppo elettrogeno: in caso di sospensione dell'energia elettrica entra automaticamente in funzione il gruppo di continuità che è in grado di assicurare la funzionalità di tutti i servizi per molte ore. Nel 2023 l'attuale gruppo elettrogeno che, a seguito dei vari lavori effettuati negli ultimi anni, è diventato sottodimensionato, sarà sostituito con un nuovo gruppo più potente;
3. sterilizzazione di materiale sanitario: la struttura è dotata di autoclave idonea alla sterilizzazione sanitaria;
4. automezzi: la struttura dispone di due autovetture e di un pulmino attrezzato sia per il trasporto merci sia per il trasporto di ospiti con disabilità motoria;
5. collegamenti acustici interni: all'interno della struttura i collegamenti sono assicurati oltre che da una rete di telefoni e citofoni, anche dall'impianto di chiamata presente in pressoché tutti i locali. Nel 2023 sarà rimesso in funzione anche l'impianto di filodiffusione che raggiunge tutti i locali al piano terra;
6. dotazione informatica: tutti i servizi amministrativi, di coordinamento, di riabilitazione, infermieristici e medici sono dotati di supporto informatico anche con collegamento internet. È presente una rete informatizzata di consegne su tutti i livelli. Si è provveduto alla messa in rete di tutto il sistema sanitario (approvvigionamento farmaci) con la rete U.L.S.S..

Le tecnologie utilizzate per la gestione dei processi e per lo sviluppo/erogazione dei servizi maggiormente significative possono riassumersi come segue:

- a) i processi di lavoro sono stati serati e quantificati. I tempi di lavoro relativi ad ogni processo vengono verificati periodicamente al fine di verificare i tempi standard. Nel corso del 2016 si è provveduto alla completa revisione dei piani di lavoro assistenziali;
- b) per ogni ospite viene approntato apposito Piano Assistenziale Individuale (P.A.I) nel quale l'équipe multiprofessionale descrive le modalità assistenziali idonee alla migliore gestione del singolo ospite;
- c) ogni processo di lavoro considerato critico dal responsabile di processo viene sottoposto a verifica e fatto oggetto di linee guida interne o di procedura o di istruzioni operative con l'utilizzo anche di diagrammi di flusso. Gli obiettivi strategici dell'Ente vengono definiti all'inizio dell'anno dal C.d.A. e declinati negli interventi operativi per ogni figura professionale o gruppo di persone. Alla fine dell'anno si procede alla verifica degli interventi e alla definizione degli obiettivi per l'anno successivo



2) VALUTAZIONE DEL RISCHIO: IDENTIFICAZIONE, ANALISI E PONDERAZIONE

Terminata la fase di “analisi del contesto” e sulla base delle indicazioni del PNA 2022, la Casa Di Riposo individua nel presente Piano l’approccio metodologico nella valutazione del rischio corruttivo. L’attività di valutazione del rischio è stata realizzata nel Piano Aziendale 2022 per ciascun processo inserito in ciascuna area di rischio.

La valutazione del rischio ha seguito finora i criteri stabiliti dal Piano Annuale anticorruzione 2022.

Una volta individuate le Aree a rischio corruttivo sulla base della valutazione qualitativa (alto, medio, basso rischio). Occorre ora definire e mappare i processi, le fasi e le attività.



Nonostante l’obiettivo della Casa Di Riposo sia quello di attuare in modo progressivo e graduale le misure specifiche e puntuali e prevedere scadenze “ragionevoli” coerenti con le priorità rilevate e con le risorse disponibili, si rileva come sia stato estremamente difficile, dare corso all’intento di mappare i processi, le fasi e le attività sulla base di quanto disposto dall’Anac. I due anni di emergenza sanitaria hanno pesantemente gravato sull’attività dell’Ente anche nei primi mesi del 2022 e l’incertezza e la lenta ripresa delle normali attività ordinarie non hanno consentito di affrontare in modo compiuto il nuovo approccio valutativo del rischio, incentrato su una tipologia di misurazione qualitativa.

“L’obiettivo è che l’intera attività svolta dall’amministrazione venga **gradualmente** esaminata al fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell’attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi” (cfr. ANAC – All1 PNA 2019, “La mappatura dei processi”, pg.11).





CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE I.P.A.B.

Via Santa Croce, 2 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO (TV)
Tel. 0423/620106 • Fax 0423/620825 C.F. e P.I. 00519130264 •
E-mail: info@guizzo-marseille.org • PEC info@pec.guizzo-marseille.org



Individuate e classificate le Aree a maggior fattore di rischio, dovrà essere condotta l'associazione al singolo processo, fase o attività di:

- uno o più rischi corruttivi e dei fattori abilitanti della corruzione;
- misure per la prevenzione e il monitoraggio del rischio corruttivo.

Riguardo la fase di "valutazione del rischio" viene applicata una matrice del rischio che si basa su un approccio di tipo qualitativo (alto, medio, basso) in cui ogni misurazione deve essere adeguatamente associata ad una motivazione alla luce dei dati e delle evidenze raccolte dai soggetti coinvolti nell'analisi.

Il processo di valutazione del rischio comprende, pertanto, le seguenti fasi:

- 1) Identificazione: consistente nella ricerca, individuazione e descrizione dei rischi;
- 2) Analisi (misurazione) del rischio: consistente nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e delle conseguenze che il rischio produce (impatto) per giungere alla determinazione del livello di rischio.
- 3) Ponderazione del rischio: consistente nel considerare il rischio alla luce dell'analisi e nel raffrontarlo con altri rischi al fine di decidere le priorità e l'urgenza del trattamento.

Si riporta, per maggior chiarezza, la tabella proposta dal Piano Anac 2019 che la Guizzo Marseille utilizzerà gradualmente nella valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio.

Combinazioni valutazioni PROBABILITA' - IMPATTO		Livello di rischio
PROBABILITA'	IMPATTO	
(3) Alto	(3) Alto	Rischio alto
(3) Alto	(2) Medio	Rischio critico
(2) Medio	(3) Alto	
(3) Alto	(1) Basso	Rischio medio
(2) Medio	(2) Medio	
(1) Basso	(3) Alto	
(2) Medio	(1) Basso	Rischio basso
(1) Basso	(2) Medio	
(1) Basso	(1) Basso	Rischio minimo

Dalla misurazione dei singoli indicatori (di probabilità e di impatto) si dovrà pervenire ad una valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio.

- La probabilità consente di valutare quanto è probabile che l'evento rischioso accada in futuro.
- L'impatto valuta l'effetto qualora il rischio si verifichi, ovvero l'ammontare del danno conseguente al verificarsi di un determinato evento rischioso.

La fase di identificazione e analisi degli eventi rischiosi è stata condotta in uniformità con la metodologia utilizzata per gli altri processi e ha richiesto che, per ciascun processo o fase di processo, fossero fatti emergere i possibili rischi di corruzione.

Per procedere ad una corretta identificazione degli eventi rischiosi sono state combinate diverse fonti e metodi tra cui:

- a) Le caratteristiche proprie dei processi;
- b) Le tipologie dei reati presupposto per le responsabilità di cui al D. Lgs. n. 231/2001.

La Casa di Riposo "Guizzo Marseille" pone costante attenzione alla predisposizione di meccanismi di formazione, attuazione e controllo dei processi e delle decisioni al fine di garantire il perseguimento dei fini istituzionali nel rispetto della legalità, dell'efficienza e dell'efficacia delle proprie azioni.

In particolare l'Ente si è dotato, nel tempo, di presidi organizzativi finalizzati a circoscrivere e presidiare gli ambiti di discrezionalità, quali l'informatizzazione dei processi e dei procedimenti, la



CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE I.P.A.B.

Via Santa Croce, 2 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO (TV)
Tel. 0423/620106 • Fax 0423/620825 C.F. e P.I. 00519130264 •
E-mail: info@guizzo-marseille.org • PEC info@pec.guizzo-marseille.org



tracciabilità degli accessi ai sistemi informativi, il sistema di valutazione delle performance, il controllo di gestione, il sistema qualità.

A questi si aggiungono quelli istituzionali di legalità e regolarità contabile da parte del Revisore Unico.

La ponderazione degli eventi rischiosi è svolta dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e consiste nel considerare il rischio alla luce dell'analisi e nel raffrontarlo con altri rischi al fine di decidere le priorità e l'urgenza di trattamento.

La ponderazione degli eventi rischiosi ha lo scopo di stimare il livello di esposizione al rischio di corruzione dei diversi processi organizzativi. È basata sul preventivo reperimento ed elaborazione di una pluralità di informazioni, con lo scopo di addivenire ad una stima attendibile del grado di esposizione al rischio per ciascun processo, sia per l'organizzazione nel suo complesso, sia a livello di singole strutture organizzative che intervengono in ogni dato processo.

La fase di identificazione e progettazione delle misure di prevenzione è finalizzata all'individuazione degli interventi organizzativi volti a ridurre o neutralizzare il rischio di corruzione, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi.

Il trattamento del rischio (risposta al rischio) consiste in una attività attraverso la quale si identificano e si implementano appropriate misure al fine di modificare il rischio. L'impegno costante della Guizzo Marseille, in un'ottica di miglioramento continuo, è quello di progettare misure specifiche e puntuali e prevedere scadenze ragionevoli compatibilmente con le risorse disponibili.

In linea con le priorità di trattamento dei rischi vengono elaborate opportune proposte di intervento finalizzate a ridurre la probabilità di accadimento del rischio.

La gestione del rischio si completa con la successiva azione di monitoraggio, verifica e controllo.

Sulla base delle indicazioni Anac l'intento è quello di ricorrere all'autovalutazione da parte dei responsabili degli uffici soltanto nelle aree in cui il rischio di corruzione è più basso, mentre nelle aree a più alto rischio, questa modalità deve essere utilizzata in combinazione con l'azione di monitoraggio svolta dal RPC (Responsabile della Prevenzione della Corruzione).

AREE A RISCHIO

Secondo la modifica apportata al PNA dalla determinazione ANAC n. 12 del 28.10.2015, le aree di rischio sono state distinte in "Generali" (riscontrabili in tutte le pubbliche amministrazioni) e "Specifiche", proprie di ogni singola Amministrazione.

Nel PNA 2016 erano state confermate le indicazioni.

Negli aggiornamenti del PNA 2017 e 2018 non ci sono indicazioni differenti.

Il PNA 2019 riporta la seguente catalogazione:



CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE I.P.A.B.

Via Santa Croce, 2 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO (TV)
Tel. 0423/620106 • Fax 0423/620825 C.F. e P.I. 00519130264 •
E-mail: info@guizzo-marseille.org • PEC info@pec.guizzo-marseille.org



Tabella 3– Elenco delle principali aree di rischio

Amministrazioni ed Enti interessati	Aree di rischio	Riferimento
Tutti	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Aree di rischio generali - Allegato 2 del PNA 2013, corrispondente ad autorizzazioni e concessioni (lettera a, comma 16 art. 1 della Legge 190/2012)
	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.	Aree di rischio generali - Allegato 2 del PNA 2013, corrispondente alla concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati (lettera c, comma 16 art. 1 della Legge 190/2012)
	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	Aree di rischio generali - Legge 190/2012 – PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvvigionamento
	Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e alla progressione del personale)	Aree di rischio generali - Legge 190/2012 – PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA punto b, Par. 6.3, nota 10
	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;	Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)
	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni;	Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)
	Incarichi e nomine;	Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)
	Affari legali e contenzioso.	Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)

Aree di rischio generali

Le correnti aree comuni e obbligatorie elencate dal Piano Nazionale Anticorruzione sono pertanto:

- 1) provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;
- 2) provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto immediato e diretto per il destinatario;
- 3) contratti pubblici
- 4) acquisizione e gestione del personale;
- 5) gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;
- 6) controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni;
- 7) incarichi e nomine;
- 8) affari legali e contenzioso.

Aree di rischio specifiche

Le correnti aree di rischio specifiche, in linea col Piano Nazionale Anticorruzione, sono:

- 1) attività dirette e indirette di assistenza all'ospite;
- 2) protocollo.
- 3) procedure di accesso a servizi a regime residenziale;
- 4) procedure di accesso a servizi a regime semi-residenziale.

Valutazione del rischio

A tale classificazione si è giunti mediante la valutazione del grado di rischio di corruzione, espresso con un punteggio numerico.

I criteri che vengono presi in considerazione:



CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE I.P.A.B.

Via Santa Croce, 2 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO (TV)
Tel. 0423/620106 • Fax 0423/620825 C.F. e P.I. 00519130264 •
E-mail: info@guizzo-marseille.org • PEC info@pec.guizzo-marseille.org



- a) La probabilità, intesa come frequenza del verificarsi di ciascun rischio, valutata prendendo in considerazione le seguenti caratteristiche del corrispondente processo:
- b) Discrezionalità - Il processo è discrezionale?

No, è del tutto vincolato	1
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	2
E' parzialmente vincolato solo dalla legge	3
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4
E' altamente discrezionale	5

Rilevanza esterna - Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?

No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5

Complessità del processo - Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?

No, il processo coinvolge una sola p.a.	1
Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3
Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5

Valore economico - Qual è l'impatto economico del processo?

Ha rilevanza esclusivamente interna	1
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamenti di appalto)	5



CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE I.P.A.B.

Via Santa Croce, 2 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO (TV)

Tel. 0423/620106 • Fax 0423/620825 C.F. e P.I. 00519130264 •

E-mail: info@guizzo-marseille.org • PEC info@pec.guizzo-marseille.org



Frazionabilità del processo - Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?

No	1
Sì	5

Controlli - Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?

Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1
Sì, è molto efficace	2
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3
Sì, ma in minima parte	4
No, il rischio rimane indifferente	5

a) L'impatto, considerato sotto i seguenti profili:

Organizzativo - Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)

Fino a circa il 20%	1
Fino a circa il 40%	2
Fino a circa il 60%	3
Fino a circa l'80%	4
Fino a circa il 100%	5

Economico - Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

No	1
Sì	5

Reputazionale - Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

No	0
Non ne abbiamo memoria	1



CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE I.P.A.B.

Via Santa Croce, 2 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO (TV)

Tel. 0423/620106 • Fax 0423/620825 C.F. e P.I. 00519130264 •

E-mail: info@guizzo-marseille.org • PEC info@pec.guizzo-marseille.org



Sì, sulla stampa locale	2
Sì, sulla stampa nazionale	3
Sì, sulla stampa locale e nazionale	4
Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5

Impatto organizzativo, economico e sull'immagine - A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?



CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE I.P.A.B.

Via Santa Croce, 2 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO (TV)

Tel. 0423/620106 • Fax 0423/620825 C.F. e P.I. 00519130264 •

E-mail: info@guizzo-marseille.org • PEC info@pec.guizzo-marseille.org



A livello di addetto	1
A livello di collaboratore o funzionario	2
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3
A livello di dirigente di ufficio generale	4
A livello di capo dipartimento/segretario generale	5

Il livello di rischio è rappresentato da un valore numerico costituito dal prodotto del valore assegnato alla probabilità con il valore assegnato all'impatto.

Al fine di rendere subito evidente la fattispecie oggetto di trattamento si è ritenuto di graduare convenzionalmente come segue i livelli di rischio emersi per ciascun processo:

Valori livello di rischio – intervalli	Classificazione del rischio
0	nullo
superiore a 0 ma inferiore a 5	scarso
superiore a 5 ma inferiore a 10	moderato
superiore a 10 ma inferiore a 15	rilevante
superiore a 15 ma inferiore a 20	elevato
superiore a 20	critico

MAPPATURA DEI PROCESSI

La mappatura dei processi comporta l'individuazione dei processi e/o fasi di essi, riconducibili alle Aree a rischio corruzione.

Per "mappatura dei processi" si intende l'attività che consente l'individuazione del contesto entro cui deve essere sviluppata la valutazione del rischio e consiste nell'individuazione del processo, delle sue fasi e delle responsabilità per ciascuna fase.

La tabella seguente individua, all'interno delle macro aree di lavoro, le aree di attività a rischio corruzione e, per ciascuna di esse, i singoli processi esposti a rischio del verificarsi di fenomeni corruttivi.

1 – Individuazione delle attività con rischio di corruzione.

Sono state individuate 10 aree ad "alto" rischio di corruzione e 2 aree a rischio "basso".

1.1 – Descrizione Attività con rischio di corruzione	Uffici e Servizi coinvolti – Tabella con Valutazione del rischio e Provvedimenti adottati
1.1.1 – Contratti pubblici	Ufficio Segreteria Ufficio Ragioneria/Economato Ufficio Gestione del Personale



CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE I.P.A.B.

Via Santa Croce, 2 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO (TV)

Tel. 0423/620106 • Fax 0423/620825 C.F. e P.I. 00519130264 •

E-mail: info@guizzo-marseille.org • PEC info@pec.guizzo-marseille.org



	<table border="1"><thead><tr><th colspan="4">Procedure di scelta del contraente per lavori, servizi e forniture:</th></tr></thead><tbody><tr><td>Probabilità</td><td></td><td>Impatto</td><td></td></tr><tr><td>Discrezionalità</td><td>1</td><td>Organizzativo</td><td>1</td></tr><tr><td>Rilevanza esterna</td><td>5</td><td>Economico</td><td>1</td></tr><tr><td>Complessità</td><td>1</td><td>Reputazionale</td><td>1</td></tr><tr><td>Valore economico</td><td>5</td><td>Immagine</td><td>5</td></tr><tr><td>Frazionabilità</td><td>5</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Controlli</td><td>2</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Totale</td><td>19</td><td>Totale</td><td>8</td></tr><tr><td>Media (tot./6)</td><td>3,16</td><td>Media (tot./4)</td><td>2</td></tr><tr><td colspan="3">Livello di rischio (probabilità x impatto)</td><td>5,16</td></tr><tr><td colspan="3">Classificazione del rischio</td><td>moderato</td></tr></tbody></table> <p><u>Provvedimenti adottati:</u></p> <p>Linee guida per i Rup dell'Ente (det. N. 33 del 23.03.2015)</p> <p>Procedura per la gestione delle spese del servizio riabilitativo ed educativo (det. N. 202 del 03.11.2016)</p> <p>Processo di lavoro uffici amministrativi – liquidazione fatture (det. N. 119 del 16.06.2017)</p> <p>Determinazione n. 30 del 07.02.2018 avente ad oggetto le linee guida per la liquidazione delle fatture – revisione della determinazione n. 119 del 16.06.2017</p> <p>Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 34 del 22.10.2018, avente ad oggetto l'approvazione del regolamento per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria.</p> <p>Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 12 del 25.02.2019 avente ad oggetto l'approvazione delle linee di indirizzo per l'affidamento del servizio di tesoreria della Casa di Riposo per il periodo 01.07.2019 – 31.12.2021;</p> <p>Approvazione regolamento affidamento contratti pubblici importo inferiore soglia rilevanza comunitaria (deliberazione n. 20 del 29.06.2020);</p> <p>Approvazione regolamento acquisti mediante procedura affidamento diretto (deliberazione n. 21 del 29.06.2020);</p>	Procedure di scelta del contraente per lavori, servizi e forniture:				Probabilità		Impatto		Discrezionalità	1	Organizzativo	1	Rilevanza esterna	5	Economico	1	Complessità	1	Reputazionale	1	Valore economico	5	Immagine	5	Frazionabilità	5			Controlli	2			Totale	19	Totale	8	Media (tot./6)	3,16	Media (tot./4)	2	Livello di rischio (probabilità x impatto)			5,16	Classificazione del rischio			moderato
Procedure di scelta del contraente per lavori, servizi e forniture:																																																	
Probabilità		Impatto																																															
Discrezionalità	1	Organizzativo	1																																														
Rilevanza esterna	5	Economico	1																																														
Complessità	1	Reputazionale	1																																														
Valore economico	5	Immagine	5																																														
Frazionabilità	5																																																
Controlli	2																																																
Totale	19	Totale	8																																														
Media (tot./6)	3,16	Media (tot./4)	2																																														
Livello di rischio (probabilità x impatto)			5,16																																														
Classificazione del rischio			moderato																																														
1.1.2 – Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto immediato e diretto sul destinatario	<p>Ufficio Segreteria Ufficio Ragioneria/Economato</p> <p><u>Provvedimenti adottati:</u></p> <p>Indennità di carica dei consiglieri e del presidente - volontaria decurtazione per l'anno 2021 (deliberazione n. 14 del 22.02.2021);</p>																																																



CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE I.P.A.B.

Via Santa Croce, 2 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO (TV)

Tel. 0423/620106 • Fax 0423/620825 C.F. e P.I. 00519130264 •

E-mail: info@guizzo-marseille.org • PEC info@pec.guizzo-marseille.org



	Ufficio Gestione del Personale																																																
	<table border="1"><thead><tr><th colspan="4">Selezione del personale</th></tr><tr><th colspan="2">Probabilità</th><th colspan="2">Impatto</th></tr></thead><tbody><tr><td>Discrezionalità</td><td>2</td><td>Organizzativo</td><td>1</td></tr><tr><td>Rilevanza esterna</td><td>5</td><td>Economico</td><td>1</td></tr><tr><td>Complessità</td><td>1</td><td>Reputazionale</td><td>0</td></tr><tr><td>Valore economico</td><td>5</td><td>Immagine</td><td>5</td></tr><tr><td>Frazionabilità</td><td>1</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Controlli</td><td>1</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Totale</td><td>15</td><td>Totale</td><td>7</td></tr><tr><td>Media (tot./6)</td><td>2,5</td><td>Media (tot./4)</td><td>1,75</td></tr><tr><td colspan="3">Livello di rischio (probabilità x impatto)</td><td>4,37</td></tr><tr><td colspan="3">Classificazione del rischio</td><td>scarso</td></tr></tbody></table>	Selezione del personale				Probabilità		Impatto		Discrezionalità	2	Organizzativo	1	Rilevanza esterna	5	Economico	1	Complessità	1	Reputazionale	0	Valore economico	5	Immagine	5	Frazionabilità	1			Controlli	1			Totale	15	Totale	7	Media (tot./6)	2,5	Media (tot./4)	1,75	Livello di rischio (probabilità x impatto)			4,37	Classificazione del rischio			scarso
Selezione del personale																																																	
Probabilità		Impatto																																															
Discrezionalità	2	Organizzativo	1																																														
Rilevanza esterna	5	Economico	1																																														
Complessità	1	Reputazionale	0																																														
Valore economico	5	Immagine	5																																														
Frazionabilità	1																																																
Controlli	1																																																
Totale	15	Totale	7																																														
Media (tot./6)	2,5	Media (tot./4)	1,75																																														
Livello di rischio (probabilità x impatto)			4,37																																														
Classificazione del rischio			scarso																																														
1.1.3 – Acquisizione e gestione del personale;	<p><u>Provvedimenti adottati:</u> Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – Disciplina delle modalità di assunzione, dei requisiti di accesso e delle procedure selettive (del. N. 15 del 02.04.2012)</p> <p>Regolamento per la gestione dei lavoratori socialmente utili (del. N. 5 del 24.02.2014)</p> <p>Regolamento per il part time revisionato (del. N. 5 del 24.02.2014)</p> <p>Rappresentazione grafica ai fini dell'anticorruzione <u>1^ processo</u> (det. N. 56 del 29.05.2013)</p> <p>Rappresentazione grafica ai fini dell'anticorruzione <u>2^ processo</u> (det. N. 39 del 31.05.2015)</p> <p>Presenza d'atto nuova normativa Lsu (det. N. 134 del 03.10.2015)</p> <p>Linee guida in materia di cessione, deleghe, sequestri e pignoramenti sullo stipendio dei dipendenti (det. N. 73 del 08.05.2017)</p> <p>Procedura per la verifica delle autocertificazioni rilasciate dal personale dipendente ai sensi del D.P.R. 445/2000 (disp. serv. Uff. Qualità N. 01 del 01.08.2017)</p> <p>Procedura di acquisizione delle dichiarazioni di conoscenza del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e delle dichiarazioni di insussistenza di conflitto di interessi (disp. serv. Uff. Qualità N. 02 del 01.08.2017)</p> <p>Procedura per la gestione dei conflitti di interesse (disp. serv. Uff. Qualità N. 03 del 01.08.2017)</p> <p>Determinazione n. 330 del 13.08.2018, revisione delle linee guida in materia di cessione, deleghe, sequestri e pignoramenti sullo stipendio dei dipendenti.</p> <p>Determinazione N. 447 2018 Approvazione della procedura relativa alla rilevazione</p>																																																



CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE I.P.A.B.

Via Santa Croce, 2 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO (TV)

Tel. 0423/620106 • Fax 0423/620825 C.F. e P.I. 00519130264 •

E-mail: info@guizzo-marseille.org • PEC info@pec.guizzo-marseille.org



	<p>presenze tirocini ex Ulss 8 S.I.L.</p> <p>Determinazione n. 18 del 17.01.2019 2019 avente ad oggetto l'approvazione della procedura per le autorizzazioni a giustificare modifiche orarie del personale dipendente;</p> <p>Determinazione n. 108 del 23.04.2019 avente ad oggetto l'approvazione delle linee guida per la concessione di permessi retribuiti e di permessi orari retribuiti per particolari motivi personali o familiari;</p> <p>Approvazione Linee Guida per la comunicazione di infortunio dei lavoratori (dipendenti, liberi professionisti, occasionali) del Centro Servizi Guizzo Marseille (determinazione n. 211 del 18.08.2020);</p> <p>Approvazione linee guida operative per la elaborazione e la liquidazione degli stipendi del personale dipendente (Determinazione n. 136 del 15.06.2020);</p> <p>Approvazione revisione 01 della procedura la verifica delle autocertificazioni del personale dipendente ai sensi del D.P.R 445/2000 (Determinazione n. 308 del 26.11.2020);</p> <p>Approvazione della seconda revisione della "procedura per la definizione dei criteri e delle modalità di partecipazione del personale ai corsi di formazione" (determinazione n. 135 del 21.07.2021);</p> <p>Revisione del regolamento per il conferimento di mansioni superiori (Delibera n. 10 del 10.01.2022);</p> <p>Aggiornamento linee guida maternita' (determinazione n. 94 del 27.04.2022);</p> <p>Approvazione e liquidazione indennita' specifiche responsabilita' (determinazione n. 246 del 22.11.2022);</p>																																																
<p>1.1.4 –Progressioni di carriera del personale dipendente</p>	<p>Ufficio Gestione del Personale</p> <table border="1" data-bbox="501 1570 1241 1977"> <thead> <tr> <th colspan="4">Progressioni di carriera ed erogazione di incentivi economici del personale dipendente</th> </tr> <tr> <th colspan="2">Probabilità</th> <th colspan="2">Impatto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Discrezionalità</td> <td>2</td> <td>Organizzativo</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Rilevanza esterna</td> <td>2</td> <td>Economico</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Complessità</td> <td>1</td> <td>Reputazionale</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Valore economico</td> <td>1</td> <td>Immagine</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>Frazionabilità</td> <td>1</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Controlli</td> <td>1</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>8</td> <td>Totale</td> <td>7</td> </tr> <tr> <td>Media (tot./6)</td> <td>1,33</td> <td>Media (tot./4)</td> <td>1,75</td> </tr> <tr> <td colspan="3">Livello di rischio (probabilità x impatto)</td> <td>2,32</td> </tr> <tr> <td colspan="3">Classificazione del rischio</td> <td>scarso</td> </tr> </tbody> </table> <p>Revisione del regolamento per l'attivazione dei procedimenti relativi alle</p>	Progressioni di carriera ed erogazione di incentivi economici del personale dipendente				Probabilità		Impatto		Discrezionalità	2	Organizzativo	1	Rilevanza esterna	2	Economico	1	Complessità	1	Reputazionale	0	Valore economico	1	Immagine	5	Frazionabilità	1			Controlli	1			Totale	8	Totale	7	Media (tot./6)	1,33	Media (tot./4)	1,75	Livello di rischio (probabilità x impatto)			2,32	Classificazione del rischio			scarso
Progressioni di carriera ed erogazione di incentivi economici del personale dipendente																																																	
Probabilità		Impatto																																															
Discrezionalità	2	Organizzativo	1																																														
Rilevanza esterna	2	Economico	1																																														
Complessità	1	Reputazionale	0																																														
Valore economico	1	Immagine	5																																														
Frazionabilità	1																																																
Controlli	1																																																
Totale	8	Totale	7																																														
Media (tot./6)	1,33	Media (tot./4)	1,75																																														
Livello di rischio (probabilità x impatto)			2,32																																														
Classificazione del rischio			scarso																																														



	progressioni verticali (Delibera n. 9 del 10.01.2022);																																																
1.1.5 – Attività di assistenza all'ospite	<p>Personale in servizio presso i Nuclei di lavoro (U.D.O.)</p> <table border="1"><thead><tr><th colspan="4">Svolgimento delle attività assistenziali a favore degli ospiti</th></tr><tr><th colspan="2">Probabilità</th><th colspan="2">Impatto</th></tr></thead><tbody><tr><td>Discrezionalità</td><td>4</td><td>Organizzativo</td><td>4</td></tr><tr><td>Rilevanza esterna</td><td>5</td><td>Economico</td><td>1</td></tr><tr><td>Complessità</td><td>1</td><td>Reputazionale</td><td>0</td></tr><tr><td>Valore economico</td><td>1</td><td>Immagine</td><td>1</td></tr><tr><td>Frazionabilità</td><td>1</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Controlli</td><td>1</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Totale</td><td>13</td><td>Totale</td><td>6</td></tr><tr><td>Media (tot./6)</td><td>2,16</td><td>Media (tot./4)</td><td>1,5</td></tr><tr><td colspan="2">Livello di rischio (probabilità x impatto)</td><td colspan="2">3,24</td></tr><tr><td colspan="2">Classificazione del rischio</td><td colspan="2">scarso</td></tr></tbody></table> <p><u>Provvedimenti adottati:</u></p> <p>Regolamento per la mobilità interna (del. N. 5 del 24.02.2014)</p> <p>Approvazione piano di lavoro giornaliero della Comunità alloggio (det. N. 19 del 14.02.2015)</p> <p>Approvazione piano di lavoro giornaliero della Cucina (det. N. 20 del 14.02.2015)</p> <p>Rappresentazione grafica ai fini dell'anticorruzione (det. N. 65 del 15.05.2015)</p> <p>Indicazioni gestione risorse informative (det. N. 106 del 09.07.2015)</p> <p>Procedura per l'acquisizione e l'imputazione di farmaci e ticket sanitari ospiti (disp. serv. Uff. Qualità N. 12 del 17.10.2017)</p> <p>Modello di segnalazione di illecito – Whistleblowing (det. N. 236 del 25.10.2017)</p> <p>Regolamento dei procedimenti disciplinari (Rev - del. N. 50 del 04.12.2017)</p> <p>Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 34 del 30.09.2019 avente ad oggetto l'approvazione regolamento gestione salma in Casa di Riposo;</p> <p>Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 35 del 30.09.2019 avente ad oggetto l'approvazione del regolamento sull' utilizzo della videosorveglianza;</p> <p>Determinazione n. 38 del 12.02.2019 avente ad oggetto l'approvazione della revisione della procedura relativa ai tirocini corso o.s.s. e alternanza scuola-lavoro;</p> <p>Determinazione n. 89 del 30.03.2019 avente ad oggetto l'approvazione delle linee guida per il controllo</p> <p>Determinazione n. 90 del 30.03.2019 avente ad oggetto l'approvazione delle linee</p>	Svolgimento delle attività assistenziali a favore degli ospiti				Probabilità		Impatto		Discrezionalità	4	Organizzativo	4	Rilevanza esterna	5	Economico	1	Complessità	1	Reputazionale	0	Valore economico	1	Immagine	1	Frazionabilità	1			Controlli	1			Totale	13	Totale	6	Media (tot./6)	2,16	Media (tot./4)	1,5	Livello di rischio (probabilità x impatto)		3,24		Classificazione del rischio		scarso	
Svolgimento delle attività assistenziali a favore degli ospiti																																																	
Probabilità		Impatto																																															
Discrezionalità	4	Organizzativo	4																																														
Rilevanza esterna	5	Economico	1																																														
Complessità	1	Reputazionale	0																																														
Valore economico	1	Immagine	1																																														
Frazionabilità	1																																																
Controlli	1																																																
Totale	13	Totale	6																																														
Media (tot./6)	2,16	Media (tot./4)	1,5																																														
Livello di rischio (probabilità x impatto)		3,24																																															
Classificazione del rischio		scarso																																															



CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE I.P.A.B.

Via Santa Croce, 2 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO (TV)

Tel. 0423/620106 • Fax 0423/620825 C.F. e P.I. 00519130264 •

E-mail: info@guizzo-marseille.org • PEC info@pec.guizzo-marseille.org



<p>guida per la prevenzione dei contagi. rev. 01;</p> <p>Determinazione n. 91 del 30.03.2019 avente ad oggetto l'approvazione delle linee guida per il trasporto sanitario urgente e/o decesso per ospiti con particolare obesità;</p> <p>Determinazione n. 171 del 13.08.2019 avente ad oggetto l'approvazione della seconda revisione del diagramma di flusso relativo ai tirocini corso o.s.s. e alternanza scuola-lavoro;</p> <p>Determinazione n. 181 del 26.08.2019 avente ad oggetto revisione protocollo consegne informatizzate</p> <p>Determinazione n. 317 del 30.12.2019 avente ad oggetto l'approvazione delle linee guida sulla sorveglianza sanitaria e ulteriore revisione (n. 3) dei protocolli sanitari dell'ente;</p> <p>Approvazione revisione procedura stampa consegne cartacee (determinazione n. 37 del 17.02.2020);</p> <p>Approvazione matrici dei turni cucina (determinazione n. 172 del 21.07.2020);</p> <p>Modifica temporanea dei piani di lavoro dei nuclei di assistenza agli anziani rosa e girasole per corretta gestione dell'attività di astanteria. emergenza covid-19 fase 3 (determinazione n. 174 del 23.07.2020);</p> <p>Approvazione procedura per la prima accoglienza dell'ospite in casa di riposo (determinazione n. 236 del 23.09.2020);</p> <p>Revisione 02 procedura per la gestione dell'unità operativa interna (determinazione n. 251 del 30.09.2020);</p> <p>Revisione 04 procedura per l'inserimento di volontari in casa di riposo (determinazione n. 252 del 30.09.2020);</p> <p>Approvazione procedura emergenza covid 19 accertamento morte e gestione salma (determinazione n. 314 del 30.11.2020);</p> <p>Approvazione nuova matrice turni di lavoro del personale di assistenza (determinazione n. 357 del 29.12.2020);</p> <p>Approvazione seconda revisione linee guida per la gestione della contenzione in casa di riposo (determinazione n. 50 del 15.03.2021);</p> <p>Approvazione prima revisione procedura per l'accertamento morte e gestione salma (emergenza covid-19) (determinazione n. 60 del 26.03.2021);</p> <p>Approvazione dei piani di lavoro del nucleo di assistenza "Nuovo arancia" (determinazione n. 115 del 23.06.2021);</p> <p>Revisione 03 procedura per la gestione dell'unità operativa interna (determinazione n. 148 del 04.08.2021);</p>
--



CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE I.P.A.B.

Via Santa Croce, 2 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO (TV)

Tel. 0423/620106 • Fax 0423/620825 C.F. e P.I. 00519130264 •

E-mail: info@guizzo-marseille.org • PEC info@pec.guizzo-marseille.org



	<p>Revisione n. 01 procedura per la gestione dell'alvo ospiti (determinazione n. 172 del 26.08.2021);</p> <p>Approvazione procedura per l'attivazione della vaccinazione anti-covid-19 degli ospiti (determinazione n. 190 del 20.09.2021);</p> <p>Prima revisione procedura per l'attivazione della vaccinazione anti-covid-19 degli ospiti (determinazione n. 206 del 04.10.2021);</p> <p>Approvazione piani lavoro giornalieri servizio assistenziale (determinazione n. 211 del 11.10.2021);</p> <p>Prima revisione del manuale per il governo clinico per la sicurezza degli ospiti e degli operatori (determinazione n. 239 del 19.11.2021);</p> <p>Revisione linee guida covid a seguito dell'aggiornamento del piano di sanita' pubblica allegato alla dgr n. 33 del 18.01.22 (determinazione n. 27 del 29.01.2022);</p> <p>Revisione linee guida covid – (determinazione n. 55 del 04.03.2022);</p> <p>Revisione linee guida covid – (determinazione n. 116 del 25.05.2022);</p> <p>Revisione linee guida covid – fase 11 (determinazione n. 120 del 31.05.2022);</p> <p>Revisione linee guida covid – fase 12 (determinazione n. 190 del 01.09.2022);</p>
<p>1.1.6 – Attività di ampliamento della sfera giuridica dei destinatari priva di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>Ufficio Protocollo:</p> <p><u>Provvedimenti adottati:</u></p> <p>Approvazione diagramma di flusso per la gestione del protocollo informatico (det. N. 21 del 14.02.2015)</p> <p>Manuale di gestione del protocollo informatico (det. N. 152 del 11.11.2015)</p> <p>Modelli di accesso agli atti e guida utente per esercitare il diritto di accesso agli atti (det. N. 102 del 01.06.2017)</p> <p>Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 29 del 17.09.2018, avente ad oggetto “revisione del regolamento unico in materia di diritto di accesso”;</p> <p>Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 33 del 22.10.2018, avente ad oggetto “nomina del responsabile della transizione digitale e del difensore civico per il digitale ai sensi dell'art. 17 del CAD (codice dell'amministrazione digitale)”.</p> <p>Determinazione n. 43 del 27.02.2019 avente ad oggetto l'approvazione della quarta revisione del manuale di gestione del protocollo informatico e dei documenti dell'archivio;</p>



CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE I.P.A.B.

Via Santa Croce, 2 31040 VOLTAPAGO DEL MONTELLO (TV)

Tel. 0423/620106 • Fax 0423/620825 C.F. e P.I. 00519130264 •

E-mail: info@guizzo-marseille.org • PEC info@pec.guizzo-marseille.org



	<p>Determinazione n. 180 del 26.08.2019 avente ad oggetto l'approvazione delle procedure relative alla trasmissione di documentazione con dati protetti da privacy a cura del servizio di assistenza sociale;</p> <p>Revisione del regolamento di organizzazione comunitaria del centro servizi per anziani (deliberazione n. 2 del 28.01.2020);</p> <p><u>Approvazione del regolamento sull'utilizzo e la gestione dei sistemi informatici (deliberazione n. 36 del 30.07.2020);</u></p> <p>A approvazione procedura per accesso familiari emergenza covid-19 – fase 3 (determinazione n. 147 del 02.07.2020);</p> <p>Approvazione del regolamento per la gestione del servizio di custodia del denaro degli ospiti della casa di riposo “Guizzo Marseille”. (deliberazione n. 29 del 30.07.2020);</p> <p>Revisione procedura accesso dei familiari con modalita' di contatto “a vetrata” in zona “rossa” (determinazione n. 49 del 15.03.2021);</p> <p>Prima revisione procedura per accesso centro diurno emergenza covid 19 – fase 6 (determinazione n. 76 del 26.04.2021);</p> <p>Approvazione procedura per accesso familiari emergenza covid-19 (determinazione n. 85 del 31.05.2021);</p> <p>Revisione n. 02 procedura accesso familiari (emergenza covid 19) (determinazione n. 118 del 28.06.2021);</p> <p>Revisione n. 03 procedura accesso familiari (emergenza covid 19) (determinazione n. 127 del 02.07.2021);</p> <p>Revisione n. 04 procedura accesso familiari (emergenza covid 19) (determinazione n. 159 del 12.08.2021);</p> <p>Approvazione procedura per il controllo delle certificazioni verdi covid-19 (c.d. green pass) (determinazione n. 202 del 30.09.2021);</p> <p>Revisione n. 05 procedura accesso familiari (emergenza covid 19) fase 6 (post vaccini) accessi in presenza stagione invernale (determinazione n. 205 del 04.10.2021);</p> <p>Approvazione procedura per la gestione di eventi potenzialmente qualificabili come data breach – violazione dati personali (determinazione n. 214 del 20.10.2021);</p> <p>Approvazione procedura per la gestione delle istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati in materia di protezione dei dati personali (determinazione n. 215 del 20.10.2021);</p> <p>Ordinanza del ministero della salute del 08.05.2021 sulle “modalita' di accesso/uscita di ospiti e visitatori presso le strutture residenziali della rete territoriale”. Presa d'atto e determinazioni conseguenti (deliberazione n. 29 del 29.05.2021);</p>
--	---



	<p>Allentamento delle misure di interdizione all'accesso dei familiari a causa dell'emergenza sanitaria per covid-19 (deliberazione n. 36 del 28.06.2021);</p> <p>Modifica del regolamento comitato familiari ospiti (deliberazione n. 24 del 07.04.2022);</p> <p>Messa a disposizione degli uffici del presidente del consiglio di amministrazione ai membri del c.d.a – condizioni di accesso (deliberazione n. 41 del 23.06.2022);</p> <p>Approvazione nuova modulistica controllo accessi (determinazione n. 74 del 05.04.2022);</p>																																																
<p>1.1.7 – Attività di gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</p>	<p>Ufficio Ragioneria/Economato Ufficio Assistenza</p> <table border="1" data-bbox="507 880 1225 1220"><thead><tr><th colspan="4">Gestione dei costi e dei ricavi</th></tr><tr><th colspan="2">Probabilità</th><th colspan="2">Impatto</th></tr></thead><tbody><tr><td>Discrezionalità</td><td>1</td><td>Organizzativo</td><td>1</td></tr><tr><td>Rilevanza esterna</td><td>5</td><td>Economico</td><td>1</td></tr><tr><td>Complessità</td><td>1</td><td>Reputazionale</td><td>0</td></tr><tr><td>Valore economico</td><td>1</td><td>Immagine</td><td>2</td></tr><tr><td>Frazionabilità</td><td>1</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Controlli</td><td>1</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Totale</td><td>10</td><td>Totale</td><td>4</td></tr><tr><td>Media (tot./6)</td><td>1,66</td><td>Media (tot./4)</td><td>1</td></tr><tr><td colspan="2">Livello di rischio (probabilità x impatto)</td><td colspan="2">1,66</td></tr><tr><td colspan="2">Classificazione del rischio</td><td colspan="2">scarso</td></tr></tbody></table> <p><u>Provvedimenti adottati:</u></p> <p>Linee guida incasso rette e fatturazione (det. N. 109 del 31.07.2015)</p> <p>Procedura di raccolta delle informazioni amministrative per la quantificazione della retta di ricovero (det. N. 200 del 03.11.2016)</p> <p>Approvazione delle rette di ospitalità per l'anno 2020 e spese di trasporto ospiti (deliberazione n. 1 del 28.01.2020);</p> <p>Revisione 01 procedura raccolta informazioni amministrative per la quantificazione parte fissa e variabile retta di ricovero e approvazione nuova informativa per i familiari ospiti (determinazione n. 35 del 17.02.2020);</p> <p>Revisione dei contratti degli ospiti della casa di riposo "guizzo marseille" (determinazione n. 46 del 28.02.2020);</p> <p>Revisione 03 delle linee guida per la gestione della contabilità e fatturazione delle rette di ricovero (determinazione n. 248 del 30.09.2020);</p> <p>Spese per trasporti degli ospiti - atti conseguenti alle modifiche approvate con deliberazione n. 2 del 28.01.2020 (determinazione n. 361 del 30.12.2020)</p> <p>Determinazione n. 172 del 13.08.2019 avente ad oggetto l'approvazione della revisione linee guida liquidazione fatture;</p>	Gestione dei costi e dei ricavi				Probabilità		Impatto		Discrezionalità	1	Organizzativo	1	Rilevanza esterna	5	Economico	1	Complessità	1	Reputazionale	0	Valore economico	1	Immagine	2	Frazionabilità	1			Controlli	1			Totale	10	Totale	4	Media (tot./6)	1,66	Media (tot./4)	1	Livello di rischio (probabilità x impatto)		1,66		Classificazione del rischio		scarso	
Gestione dei costi e dei ricavi																																																	
Probabilità		Impatto																																															
Discrezionalità	1	Organizzativo	1																																														
Rilevanza esterna	5	Economico	1																																														
Complessità	1	Reputazionale	0																																														
Valore economico	1	Immagine	2																																														
Frazionabilità	1																																																
Controlli	1																																																
Totale	10	Totale	4																																														
Media (tot./6)	1,66	Media (tot./4)	1																																														
Livello di rischio (probabilità x impatto)		1,66																																															
Classificazione del rischio		scarso																																															



CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE I.P.A.B.

Via Santa Croce, 2 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO (TV)

Tel. 0423/620106 • Fax 0423/620825 C.F. e P.I. 00519130264 •

E-mail: info@guizzo-marseille.org • PEC info@pec.guizzo-marseille.org



Determinazione n. 311 del 30.12.2019 avente ad oggetto l'approvazione revisione 01 della procedura amministrativa sul recupero dei crediti vantati nei confronti degli ospiti;

Approvazione delle rette di ospitalità per l'anno 2021 e introduzione sovrapprezzi (deliberazione n. 04 del 22.02.2021);

Revisione 02 procedura "raccolta informazioni amministrative" per la quantificazione della parte fissa e variabile della retta di ricovero" e approvazione nuova informativa per i familiari degli ospiti. (determinazione n. 107 del 16.06.2021);

Emergenza covid 19. Proroga della modifica conteggio retta di ospitalità. ratifica o.p. n. 08 del 09.11.2020 (deliberazione n. 09 del 22.02.2021);

Emergenza covid 19 - Modifica conteggio retta di ospitalità nel periodo di conclamato focolaio covid. ratifica ordinanza presidenziale n. 12 del 30.12.2020. (deliberazione n. 13 del 22.02.2021);

Attivazione di quota sanitaria temporanea di accesso (dgrv 13/04/2020) a favore degli ospiti non autosufficienti accolti in regime non convenzionato (deliberazione n. 16 del 29.03.2021);

Approvazione delle schede per la rendicontazione delle attività residenziali per gli anziani e per gli ospiti della comunità "Salzani" (anno 2020) e contestuale approvazione delle detrazioni fiscali da riconoscere sulle rette pagate dagli ospiti (deliberazione n. 31 del 28.06.2021);

Approvazione delle rette di ospitalità per l'anno 2022 e introduzione sovrapprezzi (deliberazione n. 2 del 10.01.2022);

Presa d'atto erogazione contributi per acquisto attrezzature a favore dell'ente da parte dei comuni di Volpago del Montello e Giavera del Montello (deliberazione n. 7 del 10.01.2022);

Riduzione addebito oneri pagamento pagopa - rette di ricovero (deliberazione n. 35 del 07.04.2022);

Presa d'atto concessione contributo una tantum straordinario da parte della regione veneto a fronte dei minori introiti correlati all'emergenza sanitaria – ex deliberazione della giunta regionale n. 476 del 29 aprile 2022 (deliberazione n. 37 del 23.06.2022);

Revisione dei contratti degli ospiti della casa di riposo "guizzo marseille" i.p.a.b. variazioni supplementi obbligatori listino rette 2022. Revisione listino rette 2022 (deliberazione n. 48 del 06.10.2022);

Revisione dei contratti degli ospiti della casa di riposo "guizzo marseille" i.p.a.b. (Determinazione n. 6 del 11.01.2022);



CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE I.P.A.B.

Via Santa Croce, 2 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO (TV)

Tel. 0423/620106 • Fax 0423/620825 C.F. e P.I. 00519130264 •

E-mail: info@guizzo-marseille.org • PEC info@pec.guizzo-marseille.org



	<p>Approvazione contratto ospite fuori convenzione non auto per isolamento covid (Determinazione n. 95 del 02.05.2022);</p> <p>Approvazione contratto per servizio sollievo (Determinazione n. 142 del 30.06.2022);</p>																																																
1.1.8 – Incarichi e nomine	<p>R.U.P. C.D.A.</p> <table border="1"><thead><tr><th colspan="4">Conferimento di incarichi di collaborazione</th></tr><tr><th colspan="2">Probabilità</th><th colspan="2">Impatto</th></tr></thead><tbody><tr><td>Discrezionalità</td><td>2</td><td>Organizzativo</td><td>1</td></tr><tr><td>Rilevanza esterna</td><td>5</td><td>Economico</td><td>1</td></tr><tr><td>Complessità</td><td>1</td><td>Reputazionale</td><td>0</td></tr><tr><td>Valore economico</td><td>5</td><td>Immagine</td><td>5</td></tr><tr><td>Frazionabilità</td><td>1</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Controlli</td><td>1</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Totale</td><td>15</td><td>Totale</td><td>7</td></tr><tr><td>Media (tot./6)</td><td>2,5</td><td>Media (tot./4)</td><td>1,75</td></tr><tr><td colspan="3">Livello di rischio (probabilità x impatto)</td><td>4,37</td></tr><tr><td colspan="3">Classificazione del rischio</td><td>scarso</td></tr></tbody></table> <p><u>Provvedimenti adottati:</u></p> <p>Regolamento attribuzione incarichi</p> <p>Linee guida per la gestione dell'anticorruzione e della trasparenza e attivazione dell'articolazione organizzativa (det. N. 93 del 01.06.2017)</p> <p>Determinazione n. 348 del 05.09.2018, seconda revisione delle linee guida sulle attività dei soggetti incaricati all'interno dell'organizzazione per la gestione del sistema anticorruzione e trasparenza.</p> <p>Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 39 del 26.10.2019 avente ad oggetto l'approvazione del regolamento del revisore unico dei conti;</p> <p>Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 8 del 28.01.2019 avente ad oggetto l'approvazione del regolamento per l'istituzione dell'area delle posizioni organizzative e il conferimento dei relativi incarichi;</p> <p>Revisione 01 del regolamento per l'area delle posizioni organizzative e il conferimento dei relativi incarichi (deliberazione n. 28 del 30.07.2020);</p> <p>Revisione 02 procedura per la gestione dell'anticorruzione e della trasparenza e attivazione di articolazione organizzativa (determinazione n. 153 del 10.07.2020);</p> <p>Revisione 03 procedura sulle attività dei soggetti incaricati all'interno dell'organizzazione per la gestione del sistema anticorruzione e trasparenza (determinazione n. 305 del 23.11.2020);</p> <p>Revisione 01 graduazione posizioni organizzative dell'ente (determinazione n. 183 del 31.07.2020);</p>	Conferimento di incarichi di collaborazione				Probabilità		Impatto		Discrezionalità	2	Organizzativo	1	Rilevanza esterna	5	Economico	1	Complessità	1	Reputazionale	0	Valore economico	5	Immagine	5	Frazionabilità	1			Controlli	1			Totale	15	Totale	7	Media (tot./6)	2,5	Media (tot./4)	1,75	Livello di rischio (probabilità x impatto)			4,37	Classificazione del rischio			scarso
Conferimento di incarichi di collaborazione																																																	
Probabilità		Impatto																																															
Discrezionalità	2	Organizzativo	1																																														
Rilevanza esterna	5	Economico	1																																														
Complessità	1	Reputazionale	0																																														
Valore economico	5	Immagine	5																																														
Frazionabilità	1																																																
Controlli	1																																																
Totale	15	Totale	7																																														
Media (tot./6)	2,5	Media (tot./4)	1,75																																														
Livello di rischio (probabilità x impatto)			4,37																																														
Classificazione del rischio			scarso																																														



CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE I.P.A.B.

Via Santa Croce, 2 31040 VOLTAPAGO DEL MONTELLO (TV)

Tel. 0423/620106 • Fax 0423/620825 C.F. e P.I. 00519130264 •

E-mail: info@guizzo-marseille.org • PEC info@pec.guizzo-marseille.org



	<p>Determinazione n. 113 del 23.04.2019 avente ad oggetto l'approvazione dell'organigramma e funzionigramma dell'Ente - rev. 07;</p> <p>Determinazione n. 114 del 15.05.2019 avente ad oggetto l'approvazione della graduazione posizioni organizzative;</p> <p>Determinazione n. 224 del 28.09.2019 avente ad oggetto la revisione organigramma e funzionigramma di tutte le unita' di offerta;</p> <p>Determinazione n. 225 del 28.09.2019 avente ad oggetto la revisione articolazione organizzativa per il controllo di gestione;</p> <p>Ricognizione delle articolazioni organizzative attive organizzazione dei sistemi complessi di gestione interna. (determinazione n. 102 del 07.06.2021);</p> <p>Revisione del funzionigramma dei soggetti attori della gestione della sicurezza in casa di riposo – anno 2021 - sistema di sicurezza interna della casa di riposo “Guizzo Marseille” (determinazione n. 103 del 07.06.2021);</p> <p>Determinazione posizioni organizzative 2021 (determinazione n. 121 del 30.06.2021);</p> <p>Modifica albero autorizzazioni cba per nuovo organigramma (determinazione n. 125 del 02.07.2021);</p> <p>Modifica organigramma - manuale qualità - Efqm-revisione documento in vigore-fattore abilitante 3-personale (determinazione n. 175 del 31.08.2021);</p> <p>Sistema privacy della casa di riposo. Articolazione organizzativa per la gestione della privacy per l'anno 2022 (Delibera n. 20 del 10.01.2022);</p> <p>Revisione 02 - graduazione posizioni organizzative dell'Ente (determinazione n. 2 del 11.01.2022);</p> <p>Modifica organigramma - manuale qualità - Efqm-revisione documento in vigore-fattore abilitante 3-personale (determinazione n. 26 del 29.01.2022);</p> <p>Revisione 04 procedura per la gestione dell'anticorruzione e della trasparenza e attivazione di articolazione organizzativa (determinazione n. 253 del 03.12.2022);</p> <p>Modifica organigramma - manuale qualità - Efqm- revisione documento in vigore-fattore abilitante 3-personale (determinazione n. 262 del 20.12.2022);</p>
1.1.9. – Affari legali e contenzioso	Direzione C.D.A. <u>Provvedimento adottato:</u> Regolamento attribuzione incarichi
1.1.10 – Controlli, verifiche,	C.D.A.



ispezioni e controlli	<p><u>Provvedimento adottato:</u> Regolamento revisori dell'Ente</p>																																																
1.2 – Attività con rischio basso di Corruzione	Uffici e Servizi coinvolti																																																
<p>1.2.1 – Procedure di accesso a servizi a regime residenziale;</p>	<p>Ufficio Assistenza Ufficio Ragioneria/Economato</p> <table border="1" data-bbox="504 622 1380 1032" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr style="background-color: yellow;"> <th colspan="4">Procedure di accesso a servizi in regime residenziale</th> </tr> <tr> <th colspan="2">Probabilità</th> <th colspan="2">Impatto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Discrezionalità</td> <td style="text-align: center;">1</td> <td>Organizzativo</td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Rilevanza esterna</td> <td style="text-align: center;">5</td> <td>Economico</td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Complessità</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td>Reputazionale</td> <td style="text-align: center;">0</td> </tr> <tr> <td>Valore economico</td> <td style="text-align: center;">5</td> <td>Immagine</td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Frazionabilità</td> <td style="text-align: center;">1</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Controlli</td> <td style="text-align: center;">1</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td style="text-align: center;">16</td> <td>Totale</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>Media (tot./6)</td> <td style="text-align: center;">2,66</td> <td>Media (tot./4)</td> <td style="text-align: center;">0,75</td> </tr> <tr> <td colspan="3">Livello di rischio (probabilità x impatto)</td> <td style="text-align: center;">1,99</td> </tr> <tr style="background-color: yellow;"> <td colspan="3">Classificazione del rischio</td> <td style="text-align: center;">scarso</td> </tr> </tbody> </table> <p><u>Provvedimenti adottati:</u> Regolamento per la residenzialità temporanea (Rev - del. N. 5 del 24.02.2014)</p> <p>Determinazione n. 155 del 06.07.2019 avente ad oggetto l'approvazione procedura per l'accesso anziani autosufficienti in comunita' alloggio;</p> <p>Determinazione n. 156 del 06.07.2019 avente ad oggetto l'approvazione procedura per l'accesso anziani non autosufficienti privi di impegnativa di residenzialita';</p> <p>Determinazione n. 157 del 06.07.2019 avente ad oggetto l'approvazione della procedura per l'uscita anziani autosufficienti dalla comunità alloggio;</p> <p>Revisione 01 procedura per accesso anziani non autosufficienti privi di impegnativa (determinazione n. 282 del 27.10.2020);</p> <p>Preso d'atto proroga convenzione con l'ulss2 per la gestione di persone provenienti dai reparti ospedalieri che necessitano di un periodo di degenza (c.d. dimissioni protette) (Delibera n. 38 del 23.06.2022);</p>	Procedure di accesso a servizi in regime residenziale				Probabilità		Impatto		Discrezionalità	1	Organizzativo	1	Rilevanza esterna	5	Economico	1	Complessità	3	Reputazionale	0	Valore economico	5	Immagine	1	Frazionabilità	1			Controlli	1			Totale	16	Totale	3	Media (tot./6)	2,66	Media (tot./4)	0,75	Livello di rischio (probabilità x impatto)			1,99	Classificazione del rischio			scarso
Procedure di accesso a servizi in regime residenziale																																																	
Probabilità		Impatto																																															
Discrezionalità	1	Organizzativo	1																																														
Rilevanza esterna	5	Economico	1																																														
Complessità	3	Reputazionale	0																																														
Valore economico	5	Immagine	1																																														
Frazionabilità	1																																																
Controlli	1																																																
Totale	16	Totale	3																																														
Media (tot./6)	2,66	Media (tot./4)	0,75																																														
Livello di rischio (probabilità x impatto)			1,99																																														
Classificazione del rischio			scarso																																														
<p>1.2.2 – Procedure di accesso a servizi a regime semiresidenziale.</p>	<p>Ufficio Assistenza Ufficio Ragioneria/Economato</p> <p><u>Provvedimenti adottati:</u> Regolamento per i servizi di “Nonno sitting” (Rev - del. N. 21 del 05.06.2012)</p> <p>Regolamento per l'accesso al centro diurno (Rev. del. N. 5 del 24.02.2014)</p> <p>-Approvazione della procedura accesso al centro diurno per emergenza covid fase 3 (determinazione n. 160 del 13.07.2020);</p>																																																



CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE I.P.A.B.

Via Santa Croce, 2 31040 VOLTAPAGO DEL MONTELLO (TV)

Tel. 0423/620106 • Fax 0423/620825 C.F. e P.I. 00519130264 •

E-mail: info@guizzo-marseille.org • PEC info@pec.guizzo-marseille.org



La categoria “provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico” non è contemplata in quanto esula dalle competenze istituzionali. In particolare relativamente all’accesso degli ospiti si osserva quanto segue: l’accesso a servizi a regime residenziale o semiresidenziale, per le persone anziane non autosufficienti, oppure per le altre categorie da assistere, viene gestito mediante procedure regolamentate dalla Regione Veneto e gestite dall’Azienda ULSS. L’accesso a servizi a regime residenziale non gestito dall’Azienda ULSS (anziani autosufficienti, ospiti in regime c.d. “privatistico”, ecc.) è residuale rispetto all’attività complessiva dell’Ente. Peraltro, data l’attuale situazione socio-economica congiunturale, non essendovi presenti graduatorie per l’accesso a tali servizi che possano dirsi significative, risultano poco probabili occasioni di corruzione.

2 – Revisione dei processi decisionali connessi alle attività di cui al punto 1.

2.1 Revisione dei Regolamenti dell’Ente

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in collaborazione con il Responsabile dell’Ufficio competente, entro il 31 dicembre 2022, doveva provvedere a revisionare i seguenti regolamenti dell’Ente:

- Codice di comportamento del personale in servizio – approvato con deliberazione n. 10 del 26.01.2015.
Nella Relazione annuale del RPCT dell’anno 2022, si è data evidenza del fatto che i due anni di emergenza sanitaria hanno pesantemente gravato sull’attività dell’Ente anche nei primi mesi del 2022 e l’incertezza e la lenta ripresa delle normali attività ordinarie non hanno consentito di procedere alla revisione del Codice di Comportamento.
- Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi - disciplina delle modalità di assunzione, dei requisiti di accesso e delle procedure selettive – revisionato con deliberazione n. 8 del 2003 e revisionato con deliberazione n. 32 del 28.06.2021.

Si è provveduto inoltre, alla revisione dei seguenti regolamenti:

- Regolamento per l’attivazione dei procedimenti relativi alle progressioni verticali (Deliberazione n. 9 del 10.01.2022);
- Regolamento per il conferimento di mansioni superiori (Deliberazione n. 10 del 10.01.2022);
- Regolamento comitato familiari ospiti (Deliberazione n. 24 del 07.04.2022).

Per l’anno 2023 il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in collaborazione con il Responsabile dell’Ufficio competente, propone al Consiglio di Amministrazione eventuali modifiche od integrazioni tese a diminuire il rischio di corruzione nei processi decisionali relativamente ai regolamenti dell’Ente di cui all’elenco allegato.

2.2 Rappresentazione grafica dei processi decisionali.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, contestualmente alla revisione dei regolamenti di cui al punto 2.1, in collaborazione con i responsabili degli uffici coinvolti, doveva provvedere a elaborare una rappresentazione grafica dei processi decisionali a rischio elevato di corruzione (punto 1.1), onde evidenziare con facilità le fasi maggiormente a rischio. Nel corso dell’anno 2022 non sono stati individuati nuovi processi, tuttavia sono state implementate ulteriori linee/procedure per le già individuate aree a rischio corruzione, di cui al punto 1.1. Fin dall’inizio dell’emergenza sanitaria causata dal Covid-19 sono state adottate una serie di Linee Guida finalizzate a fronteggiare l’epidemia che hanno sicuramente impattato su tutte le aree a rischio corruzione individuate dal P.T.P.C.T e che hanno avuto riflessi sulla trasparenza dell’azione amministrativa dell’Ente.

Le ulteriori implementazioni di tale attività saranno oggetto di rendicontazione nella relazione annuale 2023.

3) TRATTAMENTO DEL RISCHIO: MISURE DI PREVENZIONE GENERALI OBBLIGATORIE E INTEGRATIVE



CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE I.P.A.B.

Via Santa Croce, 2 31040 VOLTAPAGO DEL MONTELLO (TV)

Tel. 0423/620106 • Fax 0423/620825 C.F. e P.I. 00519130264 •

E-mail: info@guizzo-marseille.org • PEC info@pec.guizzo-marseille.org



Si riportano di seguito le misure organizzative che l'Ente intende mettere in atto per l'anno 2023 in coerenza con la normativa vigente, la propria dimensione organizzativa e compatibilmente al protarsi della gestione dei protocolli Covid-19.

Le misure riguardano i seguenti ambiti:

- 1) Trasparenza;
- 2) Codice di comportamento aziendale;
- 3) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi;
- 4) Formazione;
- 5) Rotazione del personale;
- 6) Tutela del dipendente che effettua segnalazione di illeciti;
- 7) Informatizzazione dei processi;
- 8) Accesso telematico ai dati, documenti e procedimenti e loro riutilizzo;
- 9) Controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio;
- 10) Misure di prevenzione ulteriori;
- 11) Coordinamento tra PTPC e performance;
- 12) Controlli;
- 13) Soggetti interni coinvolti nel PTPC.

1) TRASPARENZA

L'Ente, nell'esercizio della propria discrezionalità riconosciuta ex lege, individua un unico dirigente per lo svolgimento delle funzioni di Responsabile della Trasparenza e Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

L'Ente aggiorna il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, che comprende il Programma della Trasparenza e Integrità entro il 31 Gennaio di ogni anno, salvo proroghe, e contestualmente provvede alla loro pubblicazione sul proprio sito istituzionale.

Come richiamato in premessa, in relazione a quanto previsto dall'art. 6 del D.L. n. 80 del 09.06.2021 convertito in L. 113 del 06.08.2021 n. 113, relativo al P.I.A.O. (PIANO INTEGRAZIONE ATTIVITA' ORGANIZZAZIONE) si dà atto che il presente documento costituisce parte integrante del P.I.A.O. per l'anno 2023/2025, anche relativamente alla sezione riguardante la trasparenza amministrativa.

La trasparenza, che consiste nella "libertà di accesso di chiunque ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni (...), garantita, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, tramite l'accesso civico e tramite la pubblicazione di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e le modalità per la loro realizzazione", rappresenta uno strumento di estremo rilievo per la promozione dell'integrità e lo sviluppo della cultura della legalità in ogni ambito dell'attività pubblica, che si compie nel rispetto degli specifici obblighi di pubblicazione e nella promozione di maggiori livelli di trasparenza, rispetto a quelli definiti dal legislatore.

Nella dimensione interna dell'Ente la trasparenza viene sviluppata secondo le seguenti misure:

- normativa – Attuazione delle norme sulla trasparenza e delle direttive fornite, in materia, dall'ANAC;
- organizzativa – Identificazione dei ruoli e delle responsabilità rispetto agli obblighi di pubblicazione e di trasparenza;
- strumentale – Corretto utilizzo degli strumenti informatici a supporto delle attività di pubblicazione;
- operativa – Individuazione delle procedure necessarie a garantire una omogenea e corretta applicazione delle disposizioni normative.

L'Ente adempie agli obblighi per la trasparenza. A tal fine, nell'attuazione degli specifici adempimenti, tiene conto dei termini di entrata in vigore delle norme, attraverso la previsione di progressive fasi di implementazione, conformandosi alle linee guida dell'ANAC e alle indicazioni dalla stessa fornite con riferimento ai dati sui contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.



CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE I.P.A.B.

Via Santa Croce, 2 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO (TV)

Tel. 0423/620106 • Fax 0423/620825 C.F. e P.I. 00519130264 •

E-mail: info@guizzo-marseille.org • PEC info@pec.guizzo-marseille.org



Ricordando che la Trasparenza dell'attività amministrativa è assicurata dall'Ente anche mediante pubblicazione sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", di dati, informazioni e documenti stabiliti dalla legge, la Casa di riposo ha realizzato il nuovo sito, divenuto operativo in data 01.04.2021.

Riguardo agli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente", come evidenziato nella Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, si è proceduto ad un primo monitoraggio semestrale alla data del 30/06/2022, subito dopo aver effettuato il monitoraggio previsto quale Attestazione dell'O.I.V., o di strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione (Delibera ANAC n. 201/2022). Questo monitoraggio in particolare si è focalizzato sulle sezioni espressamente indicate nella Griglia di rilevazione predisposta da ANAC e sono state assolte entro i termini previsti le relative prescrizioni (compilazione e trasmissione ad ANAC della griglia di rilevazione, redazione del Documento di Attestazione e sua pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" in apposita sezione).

Il secondo monitoraggio semestrale degli obblighi di pubblicazione in "Amministrazione trasparente" è stato chiuso il 31/12/2022. Nel corso del 2022 sono state risolte alcune situazioni di ritardo nella pubblicazione dei dati, ma soprattutto è stato compiuto uno sforzo generale nella direzione di una sempre maggiore digitalizzazione, prestando particolare attenzione all'accessibilità di dati e documenti, anche in ottemperanza alle Linee Guida AGID sulla formazione e conservazione dei documenti informatici. Orientamento che l'Ente intende seguire anche per l'anno 2023.

In merito alla trasparenza si richiamano anche le considerazioni e raccomandazioni contenute nel PNA 2022.

2) CODICE DI COMPORTAMENTO AZIENDALE

L'Ente, in ossequio a quanto previsto dall'art. 54, comma 5, del D.LGs. n. 165/2001, ha adottato, con deliberazione n. 10 del 26.01.2015, il proprio codice di comportamento sulla base degli indirizzi, dei criteri e delle linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) delibera n. 75/2013.

Il codice di comportamento è pubblicato sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Disposizioni generali".

Per l'adozione del Codice di comportamento sono state curate le prescritte procedure di partecipazione previste dalla legge.

Il Codice di Comportamento aziendale individua regole comportamentali specifiche e fissa la soglia orientativa dei regali di modico valore di cui all'art. 4, comma 5 del Codice generale, stabilendo che non possono superare il valore di 5,00 euro.

I codici di comportamento nazionale ed aziendale si applicano ai dipendenti dell'Ente, ai collaboratori a qualsiasi titolo, ai titolari di organi, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni, servizi o lavori.

Considerando l'importanza del tema, si prevede di riportare nei bandi di concorso e nelle selezioni un richiamo al Codice di Comportamento all'interno dei bandi medesimi.

Si sottolinea che la violazione dei doveri contenuti nei codici è fonte di responsabilità disciplinare ed è, altresì, rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile ogniqualvolta le stesse responsabilità siano collegate alla violazione di doveri, obblighi, leggi o regolamenti.

Considerando che nel PTPC dell'anno 2017 l'Ente aveva dato ampio spazio alla figura del Responsabile dell'ufficio procedimenti disciplinari, in attuazione del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., si è inoltre provveduto a revisionare il "Regolamento dei procedimenti disciplinari" (adottato precedentemente con deliberazione n. 16 del 14.05.2010) e a nominare un nuovo Responsabile dell'ufficio competente (deliberazione n. 50 del 04.12.2017), in ottemperanza alle disposizioni dell'ANAC che consigliano che la figura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione sia diverso da quella del Responsabile dei procedimenti disciplinari.

I due anni di emergenza sanitaria hanno pesantemente gravato sull'attività dell'Ente anche nei primi mesi del 2022 e l'incertezza e la lenta ripresa delle normali attività ordinarie non hanno consentito di provvedere alla revisione del codice di comportamento, come previsto nel precedente Piano Triennale, e di conseguenza anche la formazione relativa è stata rinviata.

E' obiettivo della Casa di Riposo Guizzo Marseille, per il 2023, recepire le indicazioni a cui sta lavorando il legislatore il quale sta adeguando il Codice vigente del 2013 al nuovo contesto socio lavorativo e alle esigenze di



CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE I.P.A.B.

Via Santa Croce, 2 31040 VOLTAPAGO DEL MONTELLO (TV)

Tel. 0423/620106 • Fax 0423/620825 C.F. e P.I. 00519130264 •

E-mail: info@guizzo-marseille.org • PEC info@pec.guizzo-marseille.org



maggior tutela dell'ambiente, del principio di non discriminazione nei luoghi di lavoro e a quelle derivanti dall'evoluzione e dalla maggior diffusione di internet e dei social media.

3) OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI

Il conflitto di interesse si realizza quando un interesse privato del dipendente (c.d. interesse secondario) interferisce, anche potenzialmente, con l'interesse pubblico (c.d. interesse primario) che egli deve perseguire.

Il principio di imparzialità dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 della Costituzione trova piena realizzazione con l'obbligo, da parte del dipendente che si trovi in una situazione di conflitto di interesse anche potenziale, di astenersi dal partecipare all'attività istituzionale.

La legge n. 190/2012, nell'intento di rafforzare tale principio, ha innovato la legge n. 241/1990 e s.m. e i. sul procedimento amministrativo, introducendo l'art. 6 bis "conflitto di interesse" che prevede l'obbligo di astensione ed il dovere di segnalare ogni situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, da parte del responsabile del procedimento/processo di lavoro.

Il quadro normativo deve essere completato con quanto disposto dal DPR 62/2013 (Codice di comportamento) che, all'art. 7, introduce una tipizzazione delle ipotesi di conflitto di interesse stabilendo per il dipendente un obbligo di astensione.

Pertanto, preso atto che, nel corso degli anni precedenti sono sempre state raccolte le dichiarazioni di rito, nel corso del biennio 2017 - 2018, come previsto dal PTPC dell'anno 2017 e dell'anno 2018, si è provveduto a rafforzare la prevenzione e il monitoraggio in tale area, operando come segue:

- l'Ente ha provveduto a rafforzare la prevenzione e il monitoraggio nell'area del conflitto di interessi, adottando la "Procedura di acquisizione delle dichiarazioni di conoscenza del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e delle dichiarazioni di insussistenza di conflitto di interessi" (disposizione di servizio Uff. Qualità n. 02 del 01.08.2017); la Procedura prevede la raccolta delle dichiarazioni obbligatorie sia all'atto dell'assunzione sia periodicamente (una volta all'anno), con l'obbligo di aggiornamento tempestivo nel caso vi sia qualsiasi elemento che possa comportare una variazione della situazione personale e familiare riportata nella dichiarazione stessa;
- l'Ente ha provveduto a rafforzare la prevenzione e il monitoraggio nell'area del conflitto di interessi, adottando altresì la "Procedura per la gestione dei conflitti di interesse" (disposizione di servizio Uff. Qualità n. 03 del 01.08.2017); la Procedura definisce puntualmente le modalità di superamento del conflitto di interessi, elencando le azioni che il RPCT può chiedere che vengano messe in atto a colui che segnala il conflitto (per esempio, limitare i contatti e lo scambio di informazioni tra i soggetti coinvolti);
- l'Ente ha provveduto a revisionare il "Regolamento dei procedimenti disciplinari" (adottato precedentemente con deliberazione n. 16 del 14.05.2010) e a nominare un nuovo Responsabile dell'ufficio competente (deliberazione n. 50 del 04.12.2017); il Responsabile si occupa, di redigere un report contenente i dati relativi ai procedimenti disciplinari (anche penalmente rilevanti) qualora abbiano le seguenti caratteristiche:
 - a) Se siano conseguenti a segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi; il report deve riguardare il biennio successivo alla sua redazione;
 - b) Se riguardino procedimenti disciplinari avviati per fatti penalmente rilevanti a carico di dipendenti, con indicazione del numero di procedimenti avviati, precisando se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni; anche in questo caso il riferimento è il biennio precedente;
 - c) Se riguardano procedimenti disciplinari avviati per fatti penalmente rilevanti a carico di dipendenti, precisando se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi e a quali aree dell'amministrazione sono riconducibili i procedimenti penali; anche in questo caso il riferimento è il biennio precedente.

Come dettagliatamente riportato nella Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione relativa al 2022 non è stato gestito alcun conflitto di interessi per l'anno appena terminato.

4) FORMAZIONE

L'emergenza sanitaria che ha pesantemente gravato sull'attività dell'Ente per tutto il 2020/2021 e per i primi mesi del 2022 e la lenta ripresa delle normali attività ordinarie non hanno ancora consentito di provvedere allo svolgimento di



CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE I.P.A.B.

Via Santa Croce, 2 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO (TV)

Tel. 0423/620106 • Fax 0423/620825 C.F. e P.I. 00519130264 •

E-mail: info@guizzo-marseille.org • PEC info@pec.guizzo-marseille.org



eventi di formazione del personale anche sul tema della prevenzione dell'anticorruzione. Non è stato possibile, infatti, dare svolgimento alla Riunione annuale del gruppo di lavoro per la gestione dell'anticorruzione e della trasparenza. Si è svolta invece la Riunione Plenaria per tutto il personale dipendente sui temi legati agli obiettivi di performance. Nel Piano precedente era prevista inoltre la formazione del personale sul Codice di Comportamento, ma poiché non è stato possibile, a causa degli strascichi dell'emergenza sanitaria, individuare le risorse, economiche ed organizzative, per procedere alla revisione del Codice di Comportamento, anche la formazione relativa è stata di conseguenza rinviata.

Inoltre, visto il positivo riscontro che in passato aveva avuto l'attivazione di una modalità strutturata di controllo e condivisione delle indicazioni fornite dall'ANAC mediante la vigilanza di un dipendente amministrativo, si intende riattivare anche nel corso del 2023 questa tipologia di attività.

5) ROTAZIONE DEL PERSONALE

La ratio delle previsioni normative ad oggi emanate in merito alla rotazione del personale è quella di evitare che possano consolidarsi posizioni di privilegio nella gestione diretta di attività ed evitare che il medesimo dipendente tratti lo stesso tipo di procedimenti/processi di lavoro, relazionandosi sempre con i medesimi utenti.

Valutata la struttura dell'Ente, risulta impossibile coniugare il principio della rotazione degli incarichi ai fini di prevenzione della corruzione con l'efficienza degli uffici. Il numero non elevato di addetti e la complessità gestionale dei procedimenti trattati da ciascun ufficio è tale per cui la specializzazione risulta elevata e l'interscambio potrebbe compromettere la funzionalità della gestione amministrativa; per tali motivi si provvederà ad effettuare la rotazione solamente secondo contingenze.

Il PTPC dell'anno 2022 prevedeva la rotazione del personale di assistenza nelle varie Unità di offerta con cadenza periodica. A causa della pandemia da Covid-19 che ha stravolto l'attività ordinaria dell'Ente per tutto l'anno 2020/2021 (e per i primi mesi del 2022) non è stato possibile provvedere, per carenza di risorse, ad effettuare la ricognizione della rotazione del personale di assistenza nelle varie Unità di offerta. Rotazione del personale che comunque si è verificata inevitabilmente a causa di:

- attivazione di nuclei di astanteria / isolamento con personale dedicato;
- trasferimenti continui di ospiti dai reparti di astanteria / isolamento ai nuclei di appartenenza;
- cessazione del servizio delle Comunità Salzani in data 31.12.2020 (ricollocazione in area anziani del personale prima dedicato agli ospiti psichiatrici).

Per il 2023 viene in ogni caso prevista la rotazione del personale di assistenza nelle varie Unità di offerta con cadenza periodica e per motivate esigenze come previsto dai provvedimenti sopra citati. Si fa riferimento alla relazione annuale della responsabile del coordinamento socio-assistenziale.

La Delibera ANAC n. 215/2019 introduce la cosiddetta "Rotazione straordinaria" del personale anticipando alla fase di avvio del procedimento penale per condotte di natura corruttiva la conseguenza consistente nel trasferimento ad altro ufficio (Legge 97/2011). La Casa di Riposo si impegna, come previsto dal disposto dell'Anac, per l'anno 2022, ad introdurre nel codice di comportamento il dovere in capo ai dipendenti interessati da procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva di segnalare immediatamente all'amministrazione l'avvio di tali procedimenti.

6) TUTELA DEL DIPENDENTE CHE EFFETTUA SEGNALAZIONE DI ILLECITI (whistleblowing)

La Legge anticorruzione n. 190/2012 ha inserito con l'art. 1 comma 51, nel D.Lgs. 165/2001, l'art. 54-bis, che prevede espressamente che il dipendente pubblico possa segnalare le "condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro" senza poter essere "sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia".

Contestualmente, la Determinazione n. 6/2015 dell'ANAC sul whistleblower prevede la possibilità da parte dei dipendenti di indirizzare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione una segnalazione, trasmettendola preferibilmente in modalità telematica.



CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE I.P.A.B.

Via Santa Croce, 2 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO (TV)

Tel. 0423/620106 • Fax 0423/620825 C.F. e P.I. 00519130264 •

E-mail: info@guizzo-marseille.org • PEC info@pec.guizzo-marseille.org



Come previsto nel PTPC dell'anno 2017, anche in ossequio alle direttive impartite dal PNA, l'Ente ha si è occupato di disciplinare il tema con la determinazione n. 236 del 25.10.2017, "Modello di segnalazione di illecito – Whistleblowing", provvedendo a :

- attivare un canale informatico per la segnalazione di illeciti;
- redigere un facsimile con cui il dipendente possa operativamente effettuare la segnalazione;
- redigere una breve guida per il dipendente su come poter effettuare una segnalazione di illecito;
- pubblicare sul proprio sito internet il materiale di riferimento.

Si è ritenuto opportuno ricordare al dipendente che le segnalazioni anonime, vale a dire prive di elementi che consentano di identificare il loro autore, saranno eventualmente oggetto di ulteriori verifiche da parte del Responsabile anticorruzione dell'Ente solo se relative a fatti di particolare gravità e con un contenuto che risulti adeguatamente dettagliato e circostanziato. La tutela tipica dell'istituto del whistleblowing verrà garantita, quindi, solo in caso di segnalazioni formulate da soggetti chiaramente identificatisi.

Le procedure messe in atto dall'Ente hanno parzialmente anticipato la Legge n. 179 del 30.11.2017, vigente dal 29.12.2017, recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato", prevedendo un canale che consente ai dipendenti di presentare segnalazioni di illeciti, garantendo riservatezza dell'identità.

La normativa aggiornata richiede, in aggiunta, che nel sistema disciplinare adottato dall'Ente siano previste sanzioni nei confronti di chi viola le misure di tutela del segnalante, nonché di cui effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelano infondate. A partire dall' 8 febbraio 2018 è operativa l'applicazione informatica Whistleblower presso l'ANAC per l'acquisizione e la gestione, nel rispetto delle garanzie di riservatezza previste dalla normativa vigente, delle segnalazioni di illeciti da parte dei pubblici dipendenti come definiti dalla nuova versione dell'art. 54 bis del d.lgs.165/2001.

A seguito dell'approvazione da parte dell'ANAC del Regolamento del 30/10/2018, Regolamento sull'esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro di cui all'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing), nell'anno 2019 è stato operato un attento monitoraggio e una valutazione di efficacia dello strumento implementato nell'anno 2018 e della sua sostanziale aderenza ai dettami previsti dal D.Lgs 165/2001 art 54 bis e del Regolamento del 30/10/2018.

Come riportato nella relazione annuale del Responsabile Anticorruzione, nell'anno 2022 non è pervenuta alcuna segnalazione di presunti comportamenti illeciti da parte di dipendenti o collaboratori dell'Ente. E' stata privilegiata, in ogni caso, la forma della richiesta del colloquio riservato con la Direzione quale modalità per dare rilievo a situazioni di particolari comportamenti del personale in servizio da parte di colleghi. Per il 2023 l'Ente intende aggiornare le procedure interne al fine di recepire le "Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)" approvate con la delibera Anac n. 469 del 9 giugno 2021.

7) INFORMATIZZAZIONE DEI PROCESSI

Come riportato nella relazione annuale del Responsabile Anticorruzione, la situazione creatasi durante lo stato di pandemia da Covid 19 ha fatto emergere la necessità di accelerare i tempi verso la transizione digitale e informatizzazione dei processi. Anche nel corso del 2022 l'Ente ha cercato di dare ulteriore impulso ai processi di:

- Digitalizzazione delle comunicazioni con il personale attraverso il programma gestionale (Cba);
- Diffusione delle procedure, protocolli, regolamenti attraverso il programma gestionale (Cba);
- Informatizzazione del processo di pubblicazione dei dati, documenti e informazioni nel sito e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente;
- Firma digitale degli atti amministrativi;
- Pubblicazione in Albo on line di documenti firmati digitalmente;



CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE I.P.A.B.

Via Santa Croce, 2 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO (TV)

Tel. 0423/620106 • Fax 0423/620825 C.F. e P.I. 00519130264 •

E-mail: info@guizzo-marseille.org • PEC info@pec.guizzo-marseille.org



- Accesso ai siti pubblici attraverso identità digitale (Spid)
- Informatizzazione dell'iter di pagamento dei fornitori (fatturazione elettronica);
- Informatizzazione del protocollo.
- Pagamento delle rette degli ospiti attraverso la piattaforma dei pagamenti alla pubblica amministrazione (PagoPa);
- Svolgimento di riunioni ed incontri in modalità online;
- Partecipazione ai corsi di formazione da remoto;
- Svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità telelavoro.

Si ricorda che, dal 2019, i servizi amministrativi sono dotati di una posizione in organico specifica che si occupa dei sistemi informatici all'interno di una articolazione organizzativa e che è stata determinante nel supporto operativo alla gestione dell'emergenza sanitaria.

Per il 2023 l'Ente concentrerà, compatibilmente alle risorse disponibili, lo sforzo su queste tematiche.

8) ACCESSO TELEMATICO A DATI, DOCUMENTI E PROCEDIMENTI E LORO RIUTILIZZO

Alla luce delle previsioni del Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005) l'Ente sta progressivamente adeguando la propria gestione dei dati affinché essi siano formati, raccolti, conservati, resi disponibili e accessibili con l'uso di tecnologie dell'informazione e della comunicazione che consentano la fruizione e riutilizzazione, alle condizioni fissate dall'ordinamento e nel rispetto dei limiti alla conoscibilità dei dati previsti dalle leggi e dai regolamenti, da parte di altre pubbliche amministrazioni e da parte di privati cittadini.

Come previsto negli ultimi PTPCT approvati dall'Ente, in relazione a quanto previsto dal D. Lgs. n. 97/2016 e, in particolare, al nuovo "accesso civico generalizzato", l'Ente ha provveduto a redigere e rendere disponibili i modelli di accesso agli atti e la relativa guida utente nel proprio sito internet (determinazione n. 102 del 01.06.2017, "Modelli di accesso agli atti e guida utente per esercitare il diritto di accesso agli atti").

Inoltre, come previsto nei PTPCT, in ottemperanza alle modifiche intervenute rispetto all'art. 10 del D. Lgs. 33/2013, l'Ente ha provveduto a identificare il Responsabile della pubblicazione dei dati (determinazione n. 101 del 01.06.2017, aggiornata con la determinazione n. 151 del 04.07.2020, "Nomina a responsabile degli obblighi della pubblicazione dei dati previsti dal piano della trasparenza dell'Ente"). In merito all'attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza sono infatti previsti dall'Ente dei controlli periodici per verificare l'effettività delle pubblicazioni, della completezza, dell'aggiornamento e dell'apertura del formato di documenti, dati e informazioni elencati nel Piano della Trasparenza dell'Ente.

Nel corso del 2018 si è proceduto ad una revisione del Manuale del protocollo digitale. In particolare era richiesto alle PP.AA. con le quali si scambiano atti, una maggiore trasparenza sulla firma digitale. Si prevede un'ulteriore revisione nel 2021.

Nel 2020 l'Ente ha approvato il regolamento sull'utilizzo e la gestione dei sistemi informatici (deliberazione n. 36 del 30.07.2020).

Si è provveduto inoltre, con Determinazione n. 160 del 12.08.2021 all'integrazione del regolamento unico in materia di diritto di accesso e all'approvazione del modello base di registro degli accessi.

Proseguirà, inoltre, nel 2023 l'attività dell'Ente riguardo all'implementazione della digitalizzazione anche grazie all'articolazione organizzativa approvata con la Determinazione nr. 362 del 03.12.2020 e grazie al gruppo di lavoro operativo dal 01.01.2021.

9) CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO

Come previsto nel PTPC dell'anno 2020, in riferimento alle dichiarazioni sostitutive rese dai dipendenti ai sensi degli artt. 46 e 49 del D.P.R. 445/2000, l'Ente ha provveduto a esercitare i controlli a campione sulla veridicità delle stesse, revisionando altresì la "Procedura per la verifica delle autocertificazioni rilasciate dal personale dipendente ai sensi del D.P.R. 445/2000" con determinazione n. 308 del 26.11.2020 ed estendendo il campo di applicazione dei controlli da eseguire sulla totalità delle autocertificazioni rese a partire dall'entrata in vigore del D.P.R. 445/2000.

Il controllo è stato effettuato nel mese di ottobre 2022, sorteggiando un campione rappresentativo di n. 6 dipendenti tra i dipendenti in ruolo e a tempo determinato e procedendo come di seguito:



CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE I.P.A.B.

Via Santa Croce, 2 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO (TV)

Tel. 0423/620106 • Fax 0423/620825 C.F. e P.I. 00519130264 •

E-mail: info@guizzo-marseille.org • PEC info@pec.guizzo-marseille.org



- a) per tutti i sorteggiati, è stata fatta richiesta al tribunale provinciale di competenza territoriale, dove il dipendente aveva residenza richiedendo la visura generale del casellario giudiziale e dei carichi pendenti;
 - b) per coloro che sono stati assunti dalla Casa di Riposo negli ultimi due anni, è stato richiesto all'ultimo datore di lavoro di confermare la posizione lavorativa ricoperta dal dipendente;
 - c) per i dipendenti assunti prima del 28 dicembre 2000 le verifiche hanno riguardato esclusivamente le autocertificazioni rilasciate successivamente a tale data;
 - d) per i dipendenti assunti dopo il 28 dicembre 2000 la verifica ha riguardato la totalità delle autocertificazioni che, in base all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 cit., sono state prodotte dagli stessi.
- Per la totalità dei controlli effettuati non è risultata alcuna anomalia o discrepanza rispetto a quanto dichiarato dai dipendenti.

Si fa presente che il metodo del sorteggio, effettuato dal Supporto operativo anticorruzione e da un membro dell'ufficio del personale, garantisce la parità di trattamento dei dipendenti sottoposti a controllo.

Nell'anno 2023 continueranno i controlli previsti.

10) RENDICONTAZIONE AL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE

➤ **Rendicontazione a richiesta.**

Su semplice richiesta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il responsabile (RUP/RP) di ciascun ufficio è tenuto a fornire informazioni su qualunque atto rientrante tra le attività a elevato rischio di corruzione (punto 1.1).

Nel corso del 2020 e del 2021, per quanto riguarda le procedure previste per gli affidamenti di contratti pubblici, sono entrate in vigore due nuove leggi che hanno modificato, aumentandoli, gli importi per gli affidamenti diretti per lavori, servizi e forniture.

Dapprima, la Legge n. 120 dell'11/09/2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)" che, all'art. 1, comma 2, lettera a), ha disposto la possibilità procedere ad "affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro".

Successivamente, la Legge n. 108 del 29/07/2021 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" all'art. 51, comma 1, lettera a), punto 2), ha ulteriormente ampliato la possibilità di utilizzare la procedura di affidamento diretto aumentando gli importi disponendo che si può procedere "per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro".

Pertanto, i RUP della Casa di Riposo Guizzo Marseille avvalendosi delle possibilità previste dalle nuove norme di legge sugli appalti pubblici, nel corso del 2021, si sono avvalsi della facoltà di procedere ad affidamenti diretti nel pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza previsti dal D.lgs. 50/2016, Codice degli Appalti.

➤ **Rendicontazione periodica.**

La rendicontazione periodica delle attività a elevato rischio di corruzione (punto 1.1) si intende assolta mediante le pubblicazioni previste nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, parte integrante del presente piano.

Di tale attività si dà rendicontazione nella relazione annuale.

Dai monitoraggio semestrali effettuati nel corso del 2022 risulta essere stato raggiunto un buon livello di trasparenza nella pubblicazione dei dati a cura dei vari responsabili della pubblicazione. Le situazioni critiche sono, ora, al vaglio al fine di verificare i motivi delle mancate pubblicazioni e per migliorare la performance.

11) MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI



CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE I.P.A.B.

Via Santa Croce, 2 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO (TV)

Tel. 0423/620106 • Fax 0423/620825 C.F. e P.I. 00519130264 •

E-mail: info@guizzo-marseille.org • PEC info@pec.guizzo-marseille.org



Per misure ulteriori si intendono misure specifiche appositamente individuate per prevenire l'accadimento di specifici rischi di corruzione e per contenerne l'effetto. Coerentemente con gli indirizzi forniti dal PNA, le azioni di prevenzione ulteriori verranno individuate dai Responsabili che hanno l'autorità formale (da organigramma) per gestire il rischio.

12) COORDINAMENTO TRA IL P.T.P.C. E PERFORMANCE

Come definito nell'aggiornamento del PNA 2022 approvato da ANAC esiste uno stretto legame tra Piao/ PTPC /Piano della Performance.

L'Ente garantisce tale integrazione traducendo le misure di prevenzione contenute nel presente PTPC, come parte integrante del Piao, in obiettivi da inserire nel Piano delle Performance.

13) CONTROLLI

Si prende atto di quanto richiesto dal PNA 2022 in merito alle misure di controllo sugli acquisti.

Nel corso del 2020, al riguardo, l'Ente ha approvato con deliberazione del C.d.A. n. 20 del 29/06/2020 il regolamento per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria. Con questa regolamentazione la Casa di Riposo è andata a disciplinare le attività semplificate relative a contratti pubblici di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito "Codice") e alle indicazioni fornite dall'A.N.A.C., Autorità Nazionale Anticorruzione.

Sempre in tema è stato approvato inoltre con Deliberazione n. 21 del 29/06/2020 il regolamento per gli acquisti mediante procedura di affidamento diretto e le Linee Guida operative per le procedure di affidamento diretto.

14) SOGGETTI INTERNI COINVOLTI NEL PTPC

Nel 2020 era stato possibile procedere, nonostante l'emergenza sanitaria in corso, alla seconda revisione della procedura per la gestione dell'anticorruzione e della trasparenza e all'attivazione dell'articolazione organizzativa (con la determinazione n. 153 del 10.07.2020) e successivamente alla terza revisione della procedura stessa (con la determinazione n. 305 del 23.11.2020). Con queste determinazioni si era proceduto all'identificazione dei soggetti che costituivano il gruppo di lavoro sulla gestione dell'anticorruzione e trasparenza. Nel corso del 2021 con la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 29.05.2021 è stato nominato il supplente responsabile della prevenzione della corruzione (art. 1, comma 7, legge 190/12) attribuendo l'incarico all'Economo dell'Ente.

Nel corso del 2022 è stato nominato dal Cda dell'Ente il nuovo Direttore quale Responsabile Anticorruzione e Trasparenza (Deliberazione n. 27 del 07.04.2022). Con Determinazione n. 253 del 03.12.2022 è stata revisione la procedura riguardante la gestione della prevenzione della corruzione all'interno dell'Ente ed è stata revisionata l'articolazione organizzativa del Gruppo di lavoro in tema di anticorruzione e trasparenza.

DISPOSIZIONI FINALI

In relazione a quanto previsto dall'art. 6 del D.L. n. 80 del 09.06.2021 convertito in L. 113 del 06.08.2021 n. 113, relativo al P.I.A.O. (PIANO INTEGRAZIONE ATTIVITA' ORGANIZZAZIONE) si dà atto che il presente documento costituisce parte integrante del P.I.A.O. per l'anno 2023/2025.

Il presente piano viene aggiornato annualmente entro il 31 gennaio di ogni anno, salvo proroghe o integrazioni normative sulla materia.

Ulteriori aggiornamenti potranno avere cadenza più ravvicinata in occasione di integrazioni normative sulla materia.

Allegato: Revisione Regolamenti Interni

Il Responsabile Prevenzione Corruzione
Dott. Zeppa Gianluca

Volpago Del Montello, 30.01.2023